

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-04-2021

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	14/04/2021	11	Misterbianco, entro fine mese sarà attivato l'hub vaccinale <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	14/04/2021	16	Vaccini Over `60: "Open Day" da venerdì a domenica all'hub dell'ex mercato ortofrutticolo Vaccini Over `60: "Open Day" da venerdì a domenica all'hub dell'ex mercato ortofrutticolo <i>M. E.q.</i>	4
SICILIA CATANIA	14/04/2021	26	Hub vaccinale al Palatupparello = Acireale, il Palatupparello entro aprile sarà trasformato in un "hub vaccinale" <i>Angela Seminara</i>	5
SICILIA CATANIA	14/04/2021	27	Ramacca, per 14 giorni un nuovo lockdown Serve responsabilità <i>Vincenzo Santagati</i>	6
SICILIA CATANIA	14/04/2021	31	Le scuole chiuse a Giardini aperte invece a Trappitello <i>Mauro Romano</i>	7
SICILIA ENNA	14/04/2021	26	Cade nel burrone: salvo <i>Silvano Privitera</i>	8
UNIONE SARDA	14/04/2021	43	In sicurezza il canale maledetto <i>Lorenzo Ena</i>	9
UNIONE SARDA	14/04/2021	51	San Martino, i container beffa <i>Valeria Pinna</i>	10
GIORNALE DI SICILIA	14/04/2021	8	Il week end del vaccino libero = Sì a 17 nuovi hub, centomila dosi di AstraZeneca per gli over 60 <i>Fabio Geraci</i>	11
NUOVA SARDEGNA	14/04/2021	21	Ittiri, venerdì prossimo le vaccinazioni per gli ultraottantenni <i>Redazione</i>	13
NUOVA SARDEGNA	14/04/2021	24	Tamponi Covid gratuiti sabato e domenica <i>Redazione</i>	14
SICILIA CALTANISSETTA	14/04/2021	18	Nuova sede della croce rossa a sommatino <i>Redazione</i>	15
agrigentonotizie.it	13/04/2021	1	Coronavirus: in Sicilia altri 1.384 contagi (+141 in provincia), decessi in calo <i>Redazione</i>	16
agrigentonotizie.it	13/04/2021	1	Centri di vaccinazione anti-Covid, la Protezione civile ne crea uno in città <i>Redazione</i>	18
cagliaripad.it	13/04/2021	1	Covid-19, i dati aggiornati delle terapie intensive in Sardegna <i>Redazione</i>	19
blogsicilia.it	13/04/2021	1	Vaccini Covid19, la Regione allestisce altri 17 hub per le somministrazioni <i>Redazione</i>	20
blogsicilia.it	14/04/2021	1	Vaccini Covid19, superate il milione di dosi in Sicilia <i>Redazione</i>	21
cataniatoday.it	13/04/2021	1	Campagna vaccini, tre nuovi hub nella provincia etnea <i>Redazione</i>	22
lasiciliaweb.it	13/04/2021	1	In Sicilia arrivano 17 nuovi hub - lasiciliaweb <i>Redazione</i>	23
olbianotizie.it	13/04/2021	1	Inaugurato in Sardegna il comando dell'aeronautica militare <i>Redazione</i>	24
olbianotizie.it	13/04/2021	1	Sindaco Favignana: "Irritanti quei governatori del Nord che pensano solo al Turismo" <i>Redazione</i>	25
unionesarda.it	13/04/2021	1	Vaccini: Gelmini: "Da inizio maggio 500mila inoculazioni al giorno" <i>Redazione</i>	26
unionesarda.it	13/04/2021	1	Villaputzu, il sindaco scrive alla Regione: "Vogliamo un hub vaccinale, Troppa la distanza con Cagliari" <i>Redazione</i>	27
grandangoloagrigento.it	13/04/2021	1	Vaccini, Regione crea altri 17 hub: uno a Sciacca <i>Redazione</i>	28
palermotoday.it	13/04/2021	1	La strategia di Musumeci per fare decollare AstraZeneca: "Per tre giorni vaccini senza prenotazione" <i>Redazione</i>	29
palermotoday.it	13/04/2021	1	Covid, la Regione crea altri 6 centri per i vaccini tra Palermo e provincia <i>Redazione</i>	30
comune.oristano.it	13/04/2021	1	Per la giornata inaugurale dell'hub di Oristano 726 vaccinati <i>Redazione</i>	31
corrieredisciaccia.it	13/04/2021	1	Task-force di progettisti per realizzare hub vaccinali: si lavora sulla casa anziani di via Allende a Sciacca <i>Redazione</i>	33
ilsicilia.it	13/04/2021	1	Vaccini, Caronia: "Dare priorità a volontari Protezione civile" <i>Redazione</i>	34

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-04-2021

lanuovasardegna.it	14/04/2021	1	<a href="#">Macomer, contagi in salita i casi sono diventati 144</a> <i>Redazione</i>	35
lanuovasardegna.it	14/04/2021	1	<a href="#">Bonorva, ieri trecento richiami Pfizer per gli over 80 e gli utenti con patologie</a> <i>Redazione</i>	36
lanuovasardegna.it	14/04/2021	1	<a href="#">Danni dal gelo alle colture, dichiarata la calamità</a> <i>Redazione</i>	37
lanuovasardegna.it	14/04/2021	1	<a href="#">Da domani via alla vaccinazione degli over 70</a> <i>Redazione</i>	38
madonielive.com	13/04/2021	1	<a href="#">Covid, il PalaSport di Cefalù tra i nuovi hub di vaccinazione - MadonieLive.com</a> <i>Redazione</i>	39
madonielive.com	13/04/2021	1	<a href="#">Covid, appello di Musumeci per i vaccini: Non può vincere la paura! - MadonieLive.com</a> <i>Redazione</i>	40
quotidianodigela.it	13/04/2021	1	<a href="#">Paura vaccini, sempre più disdette in città: Regione autorizza l'hub al PalaCossiga</a> <i>Redazione</i>	41
sicilia20news.it	13/04/2021	1	<a href="#">Covid: la Regione crea altri 17 hub di vaccinazione - Sicilia20News</a> <i>Redazione</i>	42
sicilianews24.it	13/04/2021	1	<a href="#">Covid, Caronia: "Dare priorità vaccini a volontari protezione civile"</a> <i>Redazione</i>	43
siracusanews.it	13/04/2021	1	<a href="#">Covid, in provincia di Siracusa 43 nuovi casi. Week end dedicato ai vaccini AstraZeneca</a> <i>Redazione</i>	44

## Misterbianco, entro fine mese sarà attivato l'hub vaccinale

[Redazione]

Misterbianco, entro fine mese sarà attivato l'hub vaccinale MISTERBIANCO - Sarà funzionante entro la fine del mese il nuovo centro vaccinale per l'emergenza Covid-19 all'interno del complesso del Nelson Mandela. Lunedì la conferenza dei servizi ha espresso parere positivo all'allestimento della struttura richiesto dalla Commissione straordinaria del Comune nelle scorse settimane e che avrà come obiettivo quello di poter vaccinare un massimo di 400 persone al giorno. All'interno della struttura saranno realizzati ben 18 box. 12 riservati alla vaccinazione e 4 all'anamnesi oltre agli spazi per l'accoglienza, gli spogliatoi, i locali per deposito e quelli per la conservazione dei vaccini. La struttura di protezione civile allestirà le modifiche che si renderanno necessarie ed anche dei gazebo all'esterno oltre al servizio di sorveglianza ed il Comune di Misterbianco assicurerà oltre ai locali ed i servizi interni la fruibilità di accesso alla struttura che potrà contare su ampi spazi esterni di parcheggio. "Il centro vaccinale - ha detto il Commissario del Comune Salvatore Caccamo coprirà un bacino di utenza di quasi 20 mila abitanti comprendente oltre a Misterbianco i comuni di Motta S. Anastasia, Camporotondo Etneo e S. Pietro Clarenza". -tit\_org-

Misterbianco, entro fine mese sarà attivato l'hub vaccinale

## **Vaccini Over `60: "Open Day" da venerdì a domenica all`hub dell`ex mercato ortofrutticolo**

### **Vaccini Over `60: " Open Day " da venerdì a domenica all` hub dell` ex mercato ortofrutticolo**

[M. E.q.]

INIZIATIVA PER I SENZA PRENOTAZIONE Vaccini Over '60: "Open Day" da venerdì a domenica all'hub dell'ex mercato ortofrutticolo Dalle 8 alle 22. Ci si potrà proteggere con AstraZeneca La "prova del nove" all'hub vaccini dell'ex mercato ortofrutticolo si avrà da venerdì a domenica quando, secondo l'ultima indicazione del presidente della Regione siciliana Nello Musumeci, con l'"open day" sarà consentita l'apertura della struttura dalle 8 alle 22 anche per accogliere gli over 60 senza prenotazione che desiderano vaccinarsi con AstraZeneca. Una mossa strategica, attuata anche per sfatare la diffidenza verso il vaccino anglosvedese di cui, come ha confermato ieri Franco Luca, direttore del Dipartimento Attività territoriali Asp Catania, nel corso della Commissione consiliare Sanità presieduta da Sarà Pettinato, noi ne abbiamo tantissimi, almeno 20mila, la criticità resta nei rifiuti dei pazienti prenotati che per qualunque motivo, anche una volta arrivati all'hub, dicono di "no" con le relative difficoltà per la riprenotazione. Chi di dovere, dal governo nazionale in giù, deve dire agli italiani, tutti, quali vaccini abbiamo a disposizione e che sono tutti sicuri o, altrimenti, quelli non considerati sicuri li bandiamo. È inutile fare un gioco al massacro e creiamo solo scompiglio tra la gente, serve una comunicazione univoca. La mia rabbia è che sembra si stia andando a tentoni, noi qualcosa di sbagliato, dagli inizi, l'abbiamo percepita. E difficile fare previsioni sull'affluenza all'hub vaccini nel fine settimana. A oggi gli unici dati certi sono le prenotazioni già ricevute attraverso la piattaforma di Poste italiane, 1400 ogni giorno quelle previste sabato e domenica. Lunedì i vaccini inoculati in provincia sono stati 3.899,3.331 tra prime e seconde dosi Pfizer, 133 Moderna e 435 prime dosi di AstraZeneca; solo 933 le dosi somministrate all'hub, 116 gli AstraZeneca, 24 i Moderna, 388 prime dosi e 465 seconde dosi di Pfizer. Ancora poche le vaccinazioni domiciliari, 45 (Pfizer), 300 quelle al Caspare Rodolico, 250 al San Marco, 242 al Garibaldi centro, 230 al Cannizzaro, 154 al Garibaldi Nesima. L'altra incognita è la gestione della viabilità esterna alla struttura di via Forcile, le cui criticità riguardano le lunghe code che si formano per l'effettuazione dei tamponi antigenici rapidi. Il nuovo piano viabilità sarà deciso oggi, con l'ulteriore sopralluogo di Protezione civile e polizia locale, probabilmente spostando la coda di accesso dalla direzione tangenziale. E non ultimo, soprattutto in tempi di pandemia, sarebbe utile spostare in un luogo più idoneo, per evitare assurdi assembramenti, il mercato delle pulci che si tiene di domenica proprio a San Giuseppe La Rena. Un non senso, uno dei canti in questi tempi di pandemia da Covid. M. E. Q. L'hub dell'ex mercato ortofrutticolo -tit\_org- Vaccini Over 60: Open Day da venerdì a domenica all hub dell ex mercato ortofrutticolo Vaccini Over 60: Open Day da venerdì a domenica all hub dell ex mercato ortofrutticolo

## **Hub vaccinale al Palatupparello = Acireale, il Palatupparello entro aprile sarà trasformato in un "hub vaccinale"**

[Angela Seminara]

ACIREALE Hub vaccinale al Palatupparello ANGELA SEMINARA pagina XII Acireale, il Palatupparello entro aprile sarà trasformato in un "hub vaccinale" Ieri il sopralluogo. Soddisfatti il commissario Pino Liberti, la Protezione civile, l'Asp e l'Amministrazione Saranno somministrate circa 1.200 dosi al giorno, sarà uno dei più importanti dell'area metropolitana ANGELA SEMINARA ACIREALE. Somministrerà circa 1200 vaccini al giorno, il nuovo hub vaccinale che, entro fine aprile, sorgerà nella struttura del palasport di via Pasiano ad Acireale. Teniamo molto alla realizzazione di questo hub, perché sarà uno tra i più importanti. Queste le parole del commissario ad acta per l'emergenza Covid, Pino Liberti, dopo il nuovo sopralluogo di ieri mattina all'interno del palasport, avvenuto alla presenza dei componenti della Protezione civile regionale, guidata da Salvo Cocina, dell'Asp di Catania con la responsabile dell'ufficio prevenzione Rosa Rita Lo Faro e del Comune di Acireale, con l'assessore alla Manutenzione, Salvo Grasso. Anche se c'è tanto lavoro da fare ha rilevato il commissario per l'emergenza Covid, Liberti - ma con gli opportuni accorgimenti che riguardano la pavimentazione, la discesa d'ingresso e rimpianto per il ricambio d'aria, l'hub nascerà. I lavori inizieranno tra qualche giorno e non ci sarà da concordare con la ditta. Lo Faro, dell'ufficio prevenzione dell'Asp, Il territorio acese avrà il suo centro vaccinale. Sarà uno tra i più importanti dell'area metropolitana di Catania - ha proseguito Liberti - dal punto di vista numerico, se consideriamo che nell'hub catanese si somministrano circa 2000 vaccini al giorno. E' un hub importante per noi che dobbiamo curare tutta la parte sanitaria per garantire la somministrazione dei vaccini, ma anche per la popolazione che potrà usufruirne per vaccinarsi. Credo che entro fine mese l'hub potrebbe essere pronto - ha concluso il commissario Liberti - la Protezione civile ha già dimostrato con l'hub di Catania le proprie capacità professionali e straordinarie nell'allestimento di simili strutture. Sono contento che l'area acese abbia un punto di riferimento per le vaccinazioni. Non appena l'hub sarà allestito non ci faremo trovare impreparati per portare avanti la vaccinazione di massa. Il nuovo sopralluogo alla struttura giunge dopo la conferenza dei servizi d'inizio settimana che si è svolta a Catania tra le parti istituzionali e i quattro comuni della provincia coinvolti nella realizzazione delle strutture per la somministrazione dei vaccini. Tra cui Acireale, che ha messo a disposizione il palasport di via Pasiano in zona Tupparello ad Acireale, Una richiesta era stata indirizzata al sindaco di Acireale, Stefano Ali. E agli organi preposti anche dal presidente del comitato Libero Ospedale di Acireale, Gianluca Cannavo. La realizzazione dell'hub sarà di competenza della Protezione civile regionale che si occuperà dell'allestimento strutturale. L'organizzazione del personale medico sanitario e soprattutto le dosi necessarie per vaccinare la popolazione dell'hinterland, saranno demandate al commissario Liberti, mentre al Comune di Acireale vengono demandate le spese di gestione della struttura. L'ente si è impegnato a contribuire con i costi relativi all'energia elettrica, al personale di accoglienza e alla raccolta dei rifiuti speciali, prodotti dall'hub. Sono 17 i nuovi centri di vaccinazione che la Protezione civile regionale sta realizzando in Sicilia e che si aggiungono a quelli già presenti nei capoluoghi di provincia e ai 98 esistenti presso ambulatori e ospedali dell'isola. In base alla nuova programmazione, saranno 123 le strutture operative dove sarà possibile ricevere la somministrazione del vaccino anti Covid: hub, ospedali e laboratori, Ieri al palatupparello il sopralluogo per l'adeguamento a hub vaccinale - tit\_org - Hub vaccinale al Palatupparello Acireale, il Palatupparello entro aprile sarà trasformato in un hub vaccinale

## Ramacca, per 14 giorni un nuovo lockdown Serve responsabilità

[Vincenzo Santagati]

RAMACCA. Scacca la zona rossa: da oggi e per i prossimi quattordici giorni, fino al 28, nel Comune si applicheranno i protocolli più restrittivi secondo le norme previste nel Dpcm del 2 marzo scorso e nel Decreto Legge dell'1 aprile. Lo ha stabilito il presidente Nello Musumeci, che lunedì pomeriggio ha sottoscritto l'ordinanza n. 39, con la quale dispone la zona rossa per i comuni di Ramacca, Zafferana e Niscemi. Il commissario straordinario che attualmente dirige il Comune di Ramacca, l'architetto Domenico Targia, si è riunito ieri mattina con i comandanti delle forze dell'ordine e con il responsabile della Protezione civile comunale, e poi, da remoto, ha incontrato il prefetto. Nei prossimi giorni il paese sarà maggiormente presidiato, con il supporto forse anche della Forestale. Ramacca ha superato nuovamente l'indice del tasso epidemiologico del Covid (numero dei contagi in rapporto al numero della popolazione) oltre il quale la situazione richiede misure più rigide. Con un rapporto che è superiore ai 25 contagiati su poco più di 10 mila abitanti, l'Asp ha presentato alla Regione la necessità di collocare il paese in fascia rossa. Venerdì scorso il commissario Targia aveva trasmesso all'Asp e al presidente un'istanza proprio per valutare tale possibilità. La criticità in corso riguarda un aumento repentino e costante dei positivi, iniziatesi nell'ultima settimana di marzo. Prima di questo nuovo aumento, Ramacca ha sfiorato la possibilità di liberarsi dei contagi, dato che alla data del 22 marzo i positivi erano soltanto 2. Lunedì l'Asp ha registrato invece già 47 positivi, nonché 77 persone in quarantena. Una crescita che potrebbe in effetti portare alle condizioni di gennaio, quando i contagiati erano oltre 200. In paese non si potrà dunque più circolare se non per comprovate esigenze, che dovranno essere certificate, e le attività commerciali tirano di nuovo giù le saracinesche, con l'acqua alla gola. Tutta la cittadinanza è chiamata a un alto livello di responsabilità ha dichiarato il commissario Targia. Un livello che non può essere quello mantenuto nelle settimane precedenti. Come si evince anche dai commenti sulle pagine social, chi rispetta le regole è poi chiamato a scontare ugualmente un prezzo: quello dell'irresponsabilità altrui. Assembramenti e spostamenti senza mascherina sono noia per tutti all'ordine del giorno. Finora il paese conta morti per Covid, e un salasso economico (che certamente incacca di più le piccole e medie attività) non indifferente. Con un indice che non può mantenersi sopra i 25 contagiati, pena la proroga delle restrizioni, l'unico modo per scongiurare altre criticità è quello di prendere atto del proprio comportamento. A questo si aggiungerà un controllo costante delle forze dell'Arma e municipali. VINCENZO SANTAGATI -tit\_org-

## **Le scuole chiuse a Giardini aperte invece a Trappitello**

*Report Covid. Nella vicina frazione taorminese studenti in classe gli altri invece in Dad. Maxi test con tamponi al "drive in" di Pallio*

[Mauro Romano]

Report Covid. Nella vicina frazione taorminese studenti in classe gli altri invece in Dad. Maxi test con tamponi al "drive in" di Pallio MAURO ROMANO GIARDINI NAXOS. Chiudono le scuole nella cittadina naxiota, ma restano aperte nella vicina frazione taorminese di Trappitello. Una situazione che da una diversa percezione di come sta incidendo la pandemia nei due comuni. A Giardini si sta registrando un aumento di casi. E il sindaco Stracuzzi ha chiesto ieri all'Asp ulteriori chiarimenti sull'esatto numero dei contagi. Nella tarda serata di lunedì, invece, c'è stata l'ordinanza per far fronte all'emergenza sanitaria. Il provvedimento ha predisposto la sospensione delle attività didattiche in presenza, avviando la Dad in le scuole presenti nel territorio fino a lunedì. Il rientro è previsto, invece, martedì. Ciò al fine di tutelare la salute pubblica e contrastare la diffusione del virus all'interno delle strutture educative. Il dirigente dell'Istituto comprensivo della cittadina naxiota, William D'Arrigo, si è detto pronto a organizzare il rientro se, nel frattempo, non dovessero sorgere altri provvedimenti. Intanto, nella vicina frazione Trappitello, gli alunni sono andati a scuola nei plessi di via Santa Filomena e Francavilla. Scesa cosa per gli studenti dell'Istituto secondario superiore "Pugliatti" di contrada Arancio. Qui la situazione sembra essere più tranquilla visto che, fino ieri mattina, non si sono registrati nuovi casi rispetto al bollettino ufficiale di venerdì scorso. Intanto tutti gli operatori della scuola di Taormina sono stati sottoposti a tampone. Gli impiegati sono risultati negativi. In arrivo nel territorio taorminese potrebbero, comunque, arrivare altri positivi visto che la rilevazione del virus sta andando più a rilento, forse a causa dell'impiego del test molecolare che sembra essere più affidabile rispetto a quello rapido. Intanto, sempre ieri, si è svolto al "drive-in" di contrada Pallio, a Giardini Naxos, un monitoraggio che ha riguardato un'ottantina di persone. A questo "punto sanitario" si sono rivolti anche alcuni bimbi delle scuole accompagnati dai genitori. Oltre al grande lavoro di medici ed infermieri, va sottolineato l'impegno delle "casacche gialle" della Protezione civile. I volontari sono sempre presenti, dando un supporto ai sanitari ed hanno effettuato, spesso, anche campagne informative nel territorio giardinese. - tit\_org-

## Cade nel burrone: salvo

[Silvano Privitera]

Troina. Brutta disavventura per uno studente del Pliss Majorana mentre era in gita con un coetaneo; è stato recuperato a tarda sera TROINA. Durante un'escursione con il suo compagno di classe sul monte San Pantheon, che i troinesi chiamano "La Rocca" in contrada Petramè, scivola su una zolla di terra e precipita in un burrone profondo 5 metri. È accaduto a Basilio Catania Monte, 14 anni, studente del 1° anno del corso di enogastronomia dell'Iss Ettore Majorana, che era assieme a Cristian Di Costa, anche lui Uanni. Quest'ultimo ha provato a tirare fuori dal burrone l'amico ma non ci è riuscito, così è tornato in paese a chiedere aiuto. Quindi il 118 di Troina ha chiamato subito la centrale di Caltanissetta che ha inviato l'elisoccorso che è atterrato nell'eliperficie della zona artigianale Libero Grassi, dove i volontari della locale Protezione civile hanno disposto il necessario per l'atterraggio. Il gruppo del 118 di Troina composto da un medico, un infermiere e due soccorritori con i volontari vigili del fuoco di Troina guidati da Cristian si sono inerpicati lungo i sentieri della Rocca San Pantheon per tirare Basilio dal burrone. Il buio era fitto e non è stato facile trovare il burrone, Dalle indicazioni che gli ha dato Cristian, il medico dell'HS ha disposto che l'autoambulanza si posizionasse nello slargo di via Sollima. I carabinieri di Troina hanno poi facilitato il passaggio dei mezzi di soccorso. Anche due soci della costituenda sezione troinese del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico (Cnsas) si sono aggiunti alla ricerca di Basilio e anche si sono mobilitati anche gli abitanti del quartiere Timpa, che si trova ai piedi della Rocca San Pantheon. Allertati dalla centrale operativa del 118 di Caltanissetta sono giunti a Troina da Bronte anche gli istruttori del Cnsas di Bronte. Sono le 21 passate quando il gruppo di soccorritori è arrivato al burrone tirando fuori Basilio che ha subito detto al medico di "non sentire più le gambe". Si è temuto il peggio. Messo sulla barella, il giovane è stato portato nello slargo di via Solima, e da qui sull'ambulanza è stato trasportato all'eliperficie da dove è subito trasferito al pronto soccorso dell'ospedale Cannizzaro di Catania. Nel pomeriggio di ieri dall'ospedale sono arrivate buone notizie; l'intervento è riuscito, il midollo osseo non ha subito danni e la sensibilità alle gambe sta poco a poco tornando. SILVANO PRIVITERA -tit\_org-

## In sicurezza il canale maledetto

[Lorenzo Ena]

.Vssemi-Elmas. Quattro milioni per il corso d'acqua che attraversa la 130. Due anni fa nell'esondazione del Giaccu Meloni morì una donna. La messa in sicurezza del rio Giaccu Meloni ottiene il via libera anche dalla Giunta di Elmas. L'esecutivo del sindaco Antonio Rna si è espresso favorevolmente in merito al progetto in capo al Comune di Assemini, finanziato con oltre quattro milioni di euro dalla Protezione civile per il rifacimento degli argini del canale dove a ottobre 2018 perse la vita Tamara Maccario ingoiata dalla piena del fiume. Una piccola parte del corso d'acqua che attraversa Statale 130 e Provinciale i Pedemontana ricade in territorio di Elmas; da qui il via libera della Giunta che prevede anche espropri per pubblica utilità di aree che costeggiano il fiume. I xjinMiri Ad Assemini le procedure di pubblica utilità sono terminate lo scorso anno con l'esproprio di 220 aree appartenenti a 55 proprietari fra privati e ditte. Nel nostro territorio parliamo di numeri molto più bassi, spiega il sindaco di Elmas Antonio P.na. Solo il cinque per cento del tratto del Giaccu Meloni interessato ai lavori ricade nel nostro Comune: parliamo di 30,40 metri. A breve il Comune trasmetterà la dichiarazione di espropri per pubblica utilità: il provvedimento riguarda nove mappali catastali, tremila metri quadri in buona parte demaniali, continua il sindaco che puntualizza: Sia gli espropri che i lavori sono del Comune di Assemini. Il nostro pronunciamento favorevole è un atto formale e dovuto: la messa in sicurezza del rischio idrogeologico è una delle priorità di entrambi gli enti. Si attende ora l'inizio dei lavori il cui iter di progettazione era stato avviato due anni fa: la speranza è che il cantiere venga aperto entro l'anno, siamo in attesa dell'ultima autorizzazione, dice Gianluca Di Gioia, assessore ai Lavori pubblici di Assemini. I lavori - ricorda - prevedono la risagomatura di ottocento metri del fiume. differenza del resto del corso d'acqua, oggi l'alveo della parte intermedia è alto poco meno di dieci metri, l'obiettivo è allargarlo fino a venti metri. In programma, continua l'assessore, anche il rifacimento di un cavalcavia sulla strada Assemini-Sestu e di un ponticello di campagna vicino alla Statale 130. Oltre ai quattro milioni per la messa in sicurezza del Giaccu Meloni, il Comune di Assemini aveva ottenuto un finanziamento dello stesso importo (in totale nove milioni di euro) per la sistemazione dei canali GutturuLorenzu, Santa Lucia e Truncu is Follas. I due progetti sono paralleli ma affidati a professionisti diversi, spiega l'assessore Di Gioia. Anche nel caso di questi tre corsi d'acqua siamo in attesa delle autorizzazioni di autorità del distretto idrografico e genio civile. Concluso l'iter burocratico potremo finalmente dare il via ai lavori. Lorenzo Ena - tit\_org-

## San Martino, i container beffa

[Valeria Pinna]

Ospedale. Pronto soccorso a rischio chiusura: quasi al completo la zona Covid. I mezzi della protezione civile non sono mai entrati in funzione. Si lavora col fiato in gola, sperando che le ambulanze in arrivo al Pronto soccorso non portino pazienti positivi o casi sospetti. Nel reparto delle urgenze-emergenze del San Martino la situazione è sempre più delicata: da quando il Covid-19 si è riaffacciato nell'ospedale, il rischio di una chiusura è concreto. I posti dell'Osservazione breve sono quasi al completo, se dovessero arrivare altri positivi, il Pronto soccorso sarebbe costretto a chiudere, anche perché non ci sono altri spazi: i container della protezione civile che sarebbero dovuti servire da zona grigia non sono mai entrati in funzione. È momento stiamo garantendo l'assistenza a tutti, il Pronto soccorso è operativo anche per i casi non sospetti fanno sapere dalla Assi.- La situazione è precipitata lunedì quando i posti dell'Osservazione breve sono diventati "area sporca": 4 pazienti con polmonite da Sars - Cova e in condizioni critiche sono stati ricoverati ( complessivamente posti sono 5). Negli altri ospedali al momento non ci sono posti disponibili e il San Martino, nonostante sia ospedale Covid-free, si è fatto carico di questi pazienti ha detto il commissario Antonio Francesco Cossu. Il problema però sta proprio qui: l'ospedale orislanese non ha più un reparto Covid. Quello allestito nella prima fase dell'emergenza era stato smantellato d'estate, nella seconda ondata erano stati creati i posti letto Covid nel vecchio pronto soccorso ma poi si è scelto di smantellare anche quello e dirottare i pazienti gravi nelle altre strutture, mentre quelli meno critici sono trasferiti al Delogu di Ghilarza. Ironia In questa fase, dopo l'impennata dei contagi (ieri in provincia ne sono stati registrati 27, si fa insistentemente la necessità di un reparto Covid attrezzato. Anche perché essendo intasati gli altri dell'Isola, alla fine il 118 accompagna i positivi anche al San Martino. Nelle sale dell'Obi c'è un solo posto libero, se dovessero arrivare altri pazienti si rischia la chiusura del reparto per evitare che possano esserci contaminazioni con i pazienti che non hanno problemi dovuti al coronavirus. È anche per questo che la Assi raccomanda di rivolgersi al Pronto soccorso solo in casi di effettiva necessità. 1. Nessun supporto dai container, che da mesi sono stati montati nel piazzale del Pronto soccorso, ma che non sono mai stati utilizzati. Sarebbero dovuti servire come zona grigia ma non sono mai entrati in funzione - sottolinea Giampiero Sulis, segretario provinciale Cimo-hanno solo un ingresso, sono poco spaziosi e non sono mai stati fatti nemmeno gli allacci. Inutili. Valeria Pinna' NFHI FRVATA 3 Container non sono mai entrati in funzione 10 Posti letto per pazienti Covid erano stati e poi chiusi HA DETTO I container sarebbero dovuti servire come zona grigia ma non sono mai entrati in funzione, hanno un ingresso. sono poco spaziosi e non sono stati mai stati effettuati nemmeno gli allacci Giampiero Sulis I container da quattro mesi sono parcheggiati e inutilizzati nel piazzale del San Martino SOCIETÀ SPORTIVE - ' assessors Bonaria Zerri a comunicare che Le domande per i contributi per le società in crisi vanno presentate entro il 20 aprile EMOZIONI DI SARTIGLI La Fondazione Oristano, diretta da Francesco, ha bandito il primo concorso prosa dedicato alla giostra equestre -tit\_org-

## Il week end del vaccino libero = Sì a 17 nuovi hub, centomila dosi di AstraZeneca per gli over 60

[Fabio Geraci]

L'iniziativa da venerdì a domenica tutti gli hub dell'Isola. Non è etico bloccare i farmaci disponibili per una psicosi Il week end del vaccino libero Centomila dosi di AstraZeneca saranno disponibili senza prenotazioni per gli over 60 oeracipa, Tré giorni per vaccinarsi senza prenotazione Sì a 17 nuovi hub, centomila dosi di AstraZeneca per gli over 60 L'iniziativa prevista da venerdì a domenica, eri superato il milione di fiale inoculate Fabio Ceraci PALERMO Centomila dosi di AstraZeneca, anzi di Vaxzevria, a disposizione dei siciliani dai 60 anni in poi chesi potranno vaccinare nel fine settimana senza nessuna prenotazione in tutti gli hub dell'Isola. presidente della Regione, Nello Musumeci, ha deciso che venerdì, sabato e domenica sarà la giornata dell'open day per tornare a fare decollare la vaccinazione con AstraZeneca. Concorro con le parole del capo della Protezione civile Curcio: non possiamo fare prevalere i timori, dimenticando il valore strategico della vaccinazione. Per una sfortunata coincidenza, il lancio della tré giorni di AstraZeneca in Sicilia arriva proprio nelle stesse ore in cui il vaccino ohnson & ohnson è stato sospeso negli Usa dopo sei casi sospetti di trombosi, la stessa accusa mossa nei confronti del farmaco prodotto dall'Università di Oxford. Anche le consegne in Europa sono state bloccate in attesa di chiarimenti e l'Italia ha deciso di rinviare la somministrazione del vaccino di &J che sarebbe dovuta partire questa settimana. Per la verità la prima fornitura era decisamente simbolica visto che le dosi arrivate sono state appena 184 mila: lo stop comunque non dovrebbe incidere sul stock complessivo di cui dispone la Sicilia che invece sta puntando su AstraZeneca. E dunque sarà Vaxzevria ad essere somministrato per tutti gli over 60, in occasione dell'iniziativa straordinaria ideata da Musumeci: Non è etico - ha continuato il governatore siciliano - tenere bloccate quasi centomila dosi di questo vaccino perché non ci sono adeguate prenotazioni. Chiedo la collaborazione di tutti, dagli Ordini professionali al sindacato, perché serve tornare a correre come prima. Siamo stati un esempio nelle scorse settimane, adesso non può vincere la paura. Inoltre, assicura il commissario per l'emergenza Covid, Renato Costa "ogni persona che vorrà vaccinarsi all'open day sarà comunque sottoposta a un'attenta valutazione medica prima dell'immunizzazione, in modo da capire se ci sono controindicazioni in base a particolari problemi di salute. Intanto, ieri sera, è stato superato il milione di dosi raggiungendo la cifra di 1.001.677 inoculazioni effettuate: in 683.753 hanno ricevuto la prima dose mentre 317.924 hanno avuto pure il richiamo. Nel dettaglio sono state utilizzate 758.534 dosi di Pfizer; 198.157 di Moderna e 44.986 di AstraZeneca: in testa c'è Palermo con 260.083 somministrazioni, seguita da Catania con 217.366 e Messina con 134.466. Ma è proprio nei capoluoghi che la vaccinazione con AstraZeneca deve ripartire anche perché comincia a scarseggiare Pfizer il cui rifornimento dovrebbe avvenire oggi. Sicuramente c'è stato un 30 per cento di rinunce - ha spiegato Costa - però credo che stiamo recuperando: la gente si sta rendendo conto che l'importante è immunizzarsi. Sono fiducioso che si tratti solo di un effetto transitorio. Asostenere l'appello di Musumeci per AstraZeneca è il presidente dell'Ordine degli Infermieri di Palermo, Nino Amato: Siamo stati i primi a lanciare una campagna di sensibilizzazione in favore delle vaccinazioni contro il Covid-19, convinti che sia l'unico modo per uscire fuori dalla pandemia. Nel frattempo la Regione aprirà 17 nuovi centri di vaccinazione che la Protezione civile sta realizzando e che si aggiungono ai nove hub provinciali e ai 98 situati in ambulatori e ospedali. A regime saranno 123 le strutture operative che, nelle intenzioni, dovrebbero garantire 50 mila vaccinazioni al giorno per proteggere dal virus tutta la popolazione siciliana entro settembre. A Palermo sono stati individuati il centro commerciale La Torre e la Casa del Sole e in provincia i palazzetti di Bagheria e di Cefalù, il Poseidon di Carini e l'area artigianale di Misilmeri. E a Sciacca (Casa albergo trada Cozzo Spadaio); Alcamo (Pala Dangelo); Partanna (Palestra). Anche le associazioni Unicoop Sicilia e Unici Sicilia si sono fatte avanti con la disponibilità piena e totale delle nostre sedi sul territorio - scrivono i presidenti regionali Felice Cop - Lanciato l'Operi day Musumeci: Siamo stati un

esempio nelle scorse settimane, adesso non può vincere la paura ANAMNESI -tit\_org- Il week end del vaccino libero  
Sì a 17 nuovi hub, centomila dosi di AstraZeneca per gli over 60

## **Ittiri , venerdì prossimo le vaccinazioni per gli ultraottantenni**

[Redazione]

Ittiri, venerdì prossimo le vaccinazioni per gli ultraottantenni ITTIRI A Ittiri è in corso la programmazione per la vaccinazione anti-Covid 19 degli over ottanta che si terrà il 16 aprile, con inizio alle ore 9 presso il Centro per le Arti, in via XXV Luglio. Il locale dove verranno somministrati i vaccini è molto ampio, tale da consentire il rispetto di tutte le disposizioni, e dispone di aree per l'accoglienza pre e post vaccino, creando percorsi differenziati per entrata e uscita. Il sito inoltre è accessibile anche in auto da cittadini con difficoltà motorie ed è dotato di un bar per assicurare eventuale ristoro. Per garantire la migliore organizzazione possibile l'amministrazione comunale, in collaborazione con i volontari della Consulta giovanile, ha provveduto alla consegna, direttamente presso i domicili degli interessati, dei moduli di adesione, che opportunamente compilati, dovranno essere consegnati al personale dell'Ats prima della vaccinazione. Per scongiurare rischi da assembramento ed evitare lunghe attese, l'amministrazione comunale suggerisce di rispettare gli orari indicati nella comunicazione consegnata a domicilio. Per coloro che avessero difficoltà a raggiungere il luogo indicato, è possibile chiedere il supporto della Protezione Civile. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero 079 445200. (vi.ma.) Al Centro per le arti venerdì prossimo saranno vaccinati gli over 80 Femme, Sol Mr i BML:- -tit\_org- Ittiri, venerdì prossimo le vaccinazioni per gli ultraottantenni

## Tamponi Covid gratuiti sabato e domenica

[Redazione]

LA CAMPAGNA "SARDI E SICURI" ALGHERO Lo screening di massa "Sardi e sicuri" Ta tappa anche nella Riviera del Corallo, Sabato e domenica prossimi, 17 e 18 aprile, a tutti i cittadini, residenti ad Alghero, saranno effettuati gratuitamente i tamponi antigenici rapidi di, La campagna "Sardi e Sicuri" è organizzata dalla Regione Sardegna e Ats con il supporto delle amministrazioni locali. Una campagna utile per avere un quadro complessivo della situazione dei contagi da Covid-19. La campagna è rivolta a tutti i cittadini di Alghero di età superiore ai 10 anni che potranno sottoporsi gratuitamente, su base volontaria, al tampone antigenico rapido. Nelle sedi prescelte, saranno allestite le strutture con operai comunali e Protezione Civile, Dall'Ats fanno sapere che per potersi sottoporre a tampone, sarà necessario esibire la tessera sanitaria e un documento d'identità. Per evitare assembramenti verranno individuate sedi differenti, omogeneamente distribuite tra agro e città. Nei prossimi giorni saranno resi noti orari luoghi e modalità di partecipazione. Intanto, ieri mattina si sono svolti i sopralluoghi per la scelta delle sedi, (n.ti.) L'esecuzione di un tampone Rin.Bd\ladel\excl SSÂ ft -tit\_org-

## Nuova sede della croce rossa a sommatino

[Redazione]

**NUOVA SEDE DELLA CROCE ROSSA A SOMMATINO** Sottoscritta nel municipio di Sommatino una convenzione tra il Comune e la Croce Rossa Italiana, Comitato di Caltanissetta. Firmatari il sindaco Elisa Carbone ed il presidente della Cri nissena, Nicolo Piave. Presenti anche il vice presidente del comitato di Caltanissetta, Laura Russo, l'Ispettrice del Corpo delle infermiere volontarie Sonia Bognanni, il referente Cri di Sommatino Danilo Cosentino, l'assessore comunale Simona Domina. La convenzione, della durata di 24 mesi, pone in campo una serie di collaborazioni che la Croce Rossa effettuerà, in particolare nel periodo Covid 19, per svolgere servizi sociali, sanitari e di protezione civile in favore della popolazione locale. L'attuazione della convenzione favorirà attività di promozione sociale, volontariato, partecipazione a corsi di formazione, convegni, nonché attraverso la somministrazione diretta di aiuti economici ed alimentari, sostegno psicologico e socio-sanitario a soggetti fragili del territorio. Il Comune di Sommatino fornirà gratuitamente alla Croce Rossa una sede amministrativa e logistica sita in via Don Orione da condividere in parte con l'Auser di Sommatino. "La nuova sede operativa - dice Piave - ci permetterà di essere più efficienti sul territorio; sarà programmato un nuovo corso di reclutamento ed è stata già concessa un'autovettura; a giorni sarà ripristinato il servizio di ambulanza per i trasporti. -tit\_org-

## Coronavirus: in Sicilia altri 1.384 contagi (+141 in provincia), decessi in calo

[Redazione]

Nelle ultime 24 ore processati oltre 27 mila tamponi, il tasso di positività è del 5%. Dieci i morti, 412 i guariti. Negli ospedali aumentano i posti letto occupati, sia in regime ordinario che in terapia intensiva. L'appello del commissario Costa: "Accelerare coi vaccini è vitale" Non frenano i contagi Covid in Sicilia, e in particolar modo quelli in provincia di Palermo. Degli ultimi 27.618 tamponi processati nelle ultime 24 ore ben 1.384 sono risultati positivi, con un tasso del 5% (ieri era del 2,9). Di questi 514 nel Palermitano. E se da un lato non si ferma l'aumento dei ricoveri in ospedale, la buona notizia (forse l'unica) è che negli ultimi giorni l'incremento dei decessi associabili al Coronavirus sull'Isola è in costante calo. Nelle ultime 24 ore sono stati 10. Diametralmente opposta la situazione nei nosocomi, dove i posti letto occupati in regime ordinario diventano 1.214 (+23 rispetto a ieri), mentre le terapie intensive occupate diventano 176 (+2) con 14 nuovi ingressi. I guariti sono invece 412, mentre gli attuali positivi diventano 24.671 (+962). Guardando alle altre province, si registrano 312 nuovi casi a Catania, Messina (113), Siracusa (43), Trapani (52), Ragusa (54), Caltanissetta (81), Agrigento (141), Enna (65). Nel resto d'Italia - secondo il bollettino diffuso dal ministero della Salute - si sono registrati 476 morti e 13.447 nuovi contagi su 304.990 tamponi molecolari e antigenici. Sono 3.526 i pazienti ricoverati nelle rianimazioni per Covid in Italia, in calo di 67 unità rispetto a ieri nel saldo giornaliero tra entrate e uscite, mentre gli ingressi giornalieri, secondo i dati del ministero della Salute, sono stati 242 (ieri 167). Nei reparti ordinari sono invece ricoverate 26.952 persone, in calo di 377 rispetto a ieri. Se vogliamo lasciarci alle spalle prima possibile la pandemia dobbiamo premere ancora di più acceleratore sulle vaccinazioni, usando tutti gli strumenti disponibili, quindi tutti i vaccini che abbiamo. Lo dichiara Renato Costa, commissario straordinario all'emergenza sanitaria nella città metropolitana di Palermo, dopo il lancio del weekend di vaccinazioni straordinarie con AstraZeneca. Venerdì, sabato e domenica, dalle 8 alle 22, sarà possibile vaccinarsi senza prenotazione con AstraZeneca, il vaccino del quale al momento è il maggior numero di dosi disponibili. Potranno farlo i cittadini tra i 60 e i 79 anni. Il siero di AstraZeneca è stato travolto dagli allarmi per i casi di trombosi - continua Costa -. Va sottolineato, però, che si tratta di effetti estremamente rari di questo vaccino. Inoltre, ogni persona che vorrà vaccinarsi all'open day sarà comunque sottoposta a un'attenta valutazione medica prima dell'immunizzazione, in modo da capire se ci controindicazioni in base a particolari problemi di salute. Agenzia europea del farmaco ha individuato e analizzato 86 casi di trombosi su 25 milioni di vaccinati con AstraZeneca. Episodi rarissimi, che portano ancora ritenere che i benefici del vaccino superino abbondantemente i pericoli, considerando quanto è invece più alto il rischio di contrarre il virus, espandere i contagi sul territorio e, di conseguenza, anche i casi gravi di infezione. Non possiamo permettercelo, visto il livello di pressione sulle strutture sanitarie. È il momento di avere fiducia e fare ancora di più. Unione, stavolta più che mai, può fare davvero la forza. Sul sito della Regione Siciliana - si legge sul sito di Open Data Sicilia - al 10 aprile non era un elenco dei comuni in zona rossa e questa informazione essenziale è da estrapolare da una pagina con elenco delle ordinanze in pdf. Questo elenco non è tenuto aggiornato rispetto alla pubblicazione di nuove ordinanze. Per ovviare a questi brutti pdf (cit.) e facilitare la lettura e la creazione di mappe e liste di testo strutturato (attualmente non esiste una mappa con metadati e neanche un elenco aggiornato di tutti i comuni attualmente in zona rossa), abbiamo creato questo foglio elettronico, dove abbiamo inserito, dopo aver aperto una ad una tutte le ordinanze del 2021, i comuni in zona rossa e relativo intervallo temporale, compreso anche di eventuale proroga e link al pdf. Idea di base è quella di creare un elenco dei comuni in zona rossa come rappresentato nello screenshot di sotto e fare in modo che questi dati siano un bene comune. "Creare un elenco aggiornato, un file Csv - si legge ancora sul sito - o un qualsiasi altro formato di testo strutturato leggibile da persone e computer e pubblicarlo, non è un compito oneroso, ma soprattutto darebbe un servizio pubblico ufficiale, essenziale, dovuto e completo ai cittadini. I pdf pubblicati come scansione impediscono di fare ricerche testuali e rendono impossibile la

fruibilità da parte delle persone non vedenti. Questi due punti a nostro avviso sono già un'evidenza forte che dovrebbe portare la Regione Siciliana a fare diversamente, ma ci sono anche delle norme che lo prevedono e in particolare il Codice dell'Amministrazione Digitale (Cad). Questi documenti devono essere fruibili indipendentemente dalla condizione di disabilità personale, applicando i criteri di accessibilità definiti dai requisiti tecnici di cui all'articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n. 4. Per il 2021, 16 ordinanze su 28 sono frutto di scansione". Da qui l'appello. "Chiediamo quindi alla Regione Siciliana e al Dipartimento della Protezione Civile Regionale, di creare un elenco delle zone rosse nel territorio siciliano, leggibile da persone e personal computer, completo delle informazioni essenziali che abbiamo elencato, in cui sia possibile anche leggere le variazioni delle assegnazioni nel tempo. E sollecitiamo con urgenza e priorità la risoluzione dei suddetti problemi sulle norme di accessibilità". Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2011-2021 - AgrigentoNotizie Supplemento al plurisettimanale telematico PalermoToday reg. al Tribunale di Roma n. 272/2013. P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

## Centri di vaccinazione anti-Covid, la Protezione civile ne crea uno in città

[Redazione]

A cura della RedazioneL'annuncio della Regione: verrà allestito alla Casa albergo per anzianiFra i 17 nuovi centri di vaccinazione che la Protezione civile regionale sta realizzando in Sicilia ce n'è uno anche a Sciacca, alla Casa albergo per anziani per la precisione. Si tratta di centri che si aggiungono a quelli già presenti nei capoluoghi di provincia e ai 98 esistenti presso ambulatori e ospedali dell'Isola. In base a questa nuova programmazione, quindi, a regime saranno 123 le strutture operative dove sarà possibile ricevere la somministrazione del vaccino anti Covid. Hub, ospedali e laboratori che costituiscono la dorsale principale di risposta all'emergenza sanitaria, per mezzo della quale la Regione intende riuscire a vaccinare in sicurezza 50 mila siciliani al giorno per conseguireambizioso obiettivo di proteggere dal virus tutta la popolazione siciliana entro settembre.Su impulso del presidente della Regione Nello Musumeci, il capo del dipartimento della Protezione civile Salvo Cocina ha nominato una task-force di progettisti e rup composta da 23 tecnici interni specializzati, oltre ad avviareeter perapprovazione e la realizzazione delle nuove strutture. I nuovi Centri avranno una configurazione analoga, ma più evoluta, rispetto a quelli già creati nei capoluoghi di provincia che quotidianamente somministrano già migliaia di dosi.Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondoLeader nell'informazione di prossimità Copyright 2011-2021 - AgrigentoNotizie Supplemento al plurisettimanale telematico PalermoToday reg. al Tribunale di Roma n. 272/2013. P.iva 10786801000oppure usa il tuo account

## Covid-19, i dati aggiornati delle terapie intensive in Sardegna

[Redazione]

La Sardegna si trova al quattordicesimo posto, nella classifica dei pazienti interapia intensiva. Da Redazione Cagliariipad-13 Aprile 2021 terapie intensive Coronavirus, secondo gli ultimi dati forniti dalla Protezione Civile Italia, la Sardegna si trova al quattordicesimo posto, nella classifica dei pazienti interapia intensiva. L'Isola, con i suoi 56 casi gravi di Covid-19, si trova dietro Abruzzo (59) e Friuli Venezia Giulia (75):

Lombardia	787
Lazio	392
Emilia Romagna	331
Piemonte	316
Toscana	283
Veneto	269
Puglia	262
Sicilia	176
Campania	133
Marche	127
Liguria	87
Friuli Venezia Giulia	75
Abruzzo	59
Sardegna	56
P. A. Trento	37
Calabria	43
Umbria	41
Molise	15
P. A. Bolzano	13
Valle Aosta	12
Basilicata	12
TOTALE	3.526

Qui di seguito il grafico con i dati a livello nazionale fornito dalla Protezione civile: intensive

## Vaccini Covid19, la Regione allestisce altri 17 hub per le somministrazioni

[Redazione]

Covid19, la Protezione civile regionale sta realizzando altri 17 hub vaccinali. A regime saranno 123 le strutture dove vaccinarsi. Dove si trovano i nuovi hub vaccinali? Sono 17 i nuovi Centri di vaccinazione che la Protezione civile regionale sta realizzando in Sicilia e che si aggiungono a quelli già presenti nei capoluoghi di provincia e ai 98 esistenti presso ambulatori e ospedali dell'Isola. In base a questa nuova programmazione, quindi, a regime saranno 123 le strutture operative dove sarà possibile ricevere la somministrazione del vaccino anti-Covid. L'obiettivo della Regione: tutti vaccinati entro settembre. Hub, ospedali e laboratori che costituiscono la dorsale principale di risposta all'emergenza sanitaria, per mezzo della quale la Regione intende riuscire a vaccinare in sicurezza 50 mila siciliani al giorno per conseguire l'ambizioso obiettivo di proteggere dal virus tutta la popolazione siciliana entro settembre. Task force di progettisti e tecnici. Su impulso del presidente della Regione Nello Musumeci, il capo del dipartimento della Protezione civile Salvo Cocina ha nominato una task-force di progettisti e ruoli composta da 23 tecnici interni specializzati, oltre ad avviare iter per approvazione e la realizzazione delle nuove strutture. I nuovi Centri avranno una configurazione analoga, ma più evoluta, rispetto a quelli già creati nei capoluoghi di provincia che quotidianamente somministrano già migliaia di dosi. Ecco la mappa dei nuovi hub per provincia: Agrigento: Sciacca (Casa albergo per anziani). Caltanissetta: Gela (Pala Cossiga). Catania: Sant'Agata Li Battiati (Palazzetto dello sport); Acireale (Tupparello); Caltagirone (Palazzetto dello sport); Misterbianco (Laboratorio di città Nelson Mandela). Messina: Palarescina; Taormina (Parcheggio Lumby, porzione da 2 mila metri quadrati). Palermo: Centro commerciale La Torre e Casa del sole; Bagheria (Palazzetto della Città metropolitana); Carini (Centro commerciale Poseidon); Cefalù (Palazzetto dello sport Marzio Tricoli contrada Mazza forno); Misilmeri (Centro direzionale della ex Provincia c/o Area artigianale). Siracusa: Portopalo di Capo Passero (Centro sportivo contrada Cozzo Spadaro). Trapani: Alcamo (Pala D'Angelo); Partanna (Palestra). Per quanto riguarda i territori di Ragusa ed Enna, al momento, non è emersa nessuna richiesta di integrazione hub. Le due Aziende sanitarie provinciali hanno, infatti, già allestito dieci Centri di vaccinazione (cinque in ognuna delle province), ritenuti sufficienti per affrontare al meglio la campagna di dosaggio dei sierati. Articoli correlati

## Vaccini Covid19, superate il milione di dosi in Sicilia

[Redazione]

Superate ieri sera il milione di dosi somministrate in Sicilia. La Protezione civile regionale sta realizzando altri 17 hub vaccinali. A regime saranno 123 le strutture dove vaccinarsi. Dove si trovano i nuovi hub vaccinali? Superato, in Sicilia, il milione di dosi di vaccino somministrate. Alle ore 20, secondo i dati forniti della task force per la vaccinazione della Regione Siciliana, sono 1.001.677 le inoculazioni complessivamente effettuate. In 683.753 hanno ricevuto la prima dose, 317.924 hanno completato il ciclo di vaccinazione ricevendo anche la seconda. In dettaglio, sono state somministrate complessivamente 758.534 dosi del siero Pfizer (454.681 le prime inoculazioni, 303.853 le seconde), 198.157 quelle di Moderna (184.430 le prime, 13.727 le seconde), 44.986 quelle di AstraZeneca (44.642 prime dosi, 344 richiami). La distribuzione nelle singole province. Questa la distribuzione delle somministrazioni complessive (prima e seconda dose) nelle singole province: 76.343 ad Agrigento; 49.089 a Caltanissetta; 217.366 a Catania; 40.288 a Enna; 134.466 a Messina; 260.083 a Palermo; 68.288 a Ragusa; 69.373 a Siracusa; 86.381 a Trapani. I dati sono in continuo aggiornamento, poiché i Centri vaccinali sono ancora in attività. Nuovi hub vaccinali in realizzazione. Sono 17 i nuovi Centri di vaccinazione che la Protezione civile regionale sta realizzando in Sicilia e che si aggiungono a quelli già presenti nei capoluoghi di provincia e ai 98 esistenti presso ambulatori e ospedali dell'Isola. In base a questa nuova programmazione, quindi, a regime saranno 123 le strutture operative dove sarà possibile ricevere la somministrazione del vaccino anti-Covid. L'obiettivo della Regione: tutti vaccinati entro settembre. Hub, ospedali e laboratori che costituiscono la dorsale principale di risposta all'emergenza sanitaria, per mezzo della quale la Regione intende riuscire a vaccinare in sicurezza 50 mila siciliani al giorno per conseguire l'ambizioso obiettivo di proteggere dal virus tutta la popolazione siciliana entro settembre. Task force di progettisti e tecnici. Su impulso del presidente della Regione Nello Musumeci, il capo del dipartimento della Protezione civile Salvo Cocina ha nominato una task-force di progettisti e ruoli composta da 23 tecnici interni specializzati, oltre ad avviare iter per approvazione e la realizzazione delle nuove strutture. I nuovi Centri avranno una configurazione analoga, ma più evoluta, rispetto a quelli già creati nei capoluoghi di provincia che quotidianamente somministrano già migliaia di dosi. Ecco la mappa dei nuovi hub per provincia: Agrigento: Sciacca (Casa albergo per anziani). Caltanissetta: Gela (Pala Cossiga). Catania: Sant'Agata Li Battiati (Palazzetto dello sport); Acireale (Tupparello); Caltagirone (Palazzetto dello sport); Misterbianco (Laboratori di città Nelson Mandela). Messina: Palarescifina; Taormina (Parcheggio Lumbi, porzione da 2 mila metri quadrati). Palermo: Centro commerciale La Torre e Casa del sole; Bagheria (Palazzetto della Città metropolitana); Carini (Centro commerciale Poseidon); Cefalù (Palazzetto dello sport Marzio Tricoli contrada Mazzaferro); Misilmeri (Centro direzionale della ex Provincia c/o Area artigianale). Siracusa: Portopalo di Capo Passero (Centro sportivo contrada Cozzo Spadaro). Trapani: Alcamo (Pala D'Angelo); Partanna (Palestra). Per quanto riguarda i territori di Ragusa ed Enna, al momento, non è emersa nessuna richiesta di integrazione hub. Le due Aziende sanitarie provinciali hanno, infatti, già allestito dieci Centri di vaccinazione (cinque in ognuna delle province), ritenuti sufficienti per affrontare al meglio la campagna di dosaggio dei sieri.

## Campagna vaccini, tre nuovi hub nella provincia etnea

[Redazione]

I nuovi centri allestiti dalla Regione sono previsti a Sant'Agata Li Battiati (Palazzetto dello sport), Acireale (Tupparello), Caltagirone (Palazzetto del diporto) e Misterbianco (Laboratorio di città Nelson Mandela). Sono 17 i nuovi centri di vaccinazione che la Protezione civile regionale sta realizzando in Sicilia e che si aggiungono a quelli già presenti nei capoluoghi di provincia e ai 98 esistenti presso ambulatori e ospedali dell'Isola. In base a questa nuova programmazione, quindi, a regime saranno 123 le strutture operative dove sarà possibile ricevere la somministrazione del vaccino anti Covid. Hub, ospedali e laboratori che costituiscono la dorsale principale di risposta all'emergenza sanitaria, per mezzo della quale la Regione intende riuscire a vaccinare in sicurezza 50 mila siciliani al giorno per conseguire ambizioso obiettivo di proteggere dal virus tutta la popolazione siciliana entro settembre. Su impulso del presidente della Regione Nello Musumeci, il capo del dipartimento della Protezione civile Salvo Cocina ha nominato una task-force di progettisti e rup composta da 23 tecnici interni specializzati, oltre ad avviare iter per approvazione e la realizzazione delle nuove strutture. I nuovi Centri avranno una configurazione analoga, ma più evoluta, rispetto a quelli già creati nei capoluoghi di provincia che quotidianamente somministrano già migliaia di dosi. Ecco la mappa dei nuovi hub per provincia: Agrigento: Sciacca (Casa albergo per anziani). Caltanissetta: Gela (PalaCossiga). Catania: Sant'Agata Li Battiati (Palazzetto dello sport); Acireale (Tupparello); Caltagirone (Palazzetto del diporto); Misterbianco (Laboratorio di città Nelson Mandela). Messina: Palarescifina; Taormina (Parcheggio Lumbi, porzione da 2 mila metri quadrati). Palermo: Centro commerciale La Torre e Casa del sole; Bagheria (Palazzetto della Città metropolitana); Carini (Centro commerciale Poseidon); Cefalù (Palazzetto dello sport Marzio Tricoli - contrada Mazzaforro); Misilmeri (Centro direzionale della ex Provincia c/o Area artigianale). Siracusa: Portopalo di Capo Passero (Centro sportivo contrada Cozzo Spadaro). Trapani: Alcamo (PalaDangelo); Partanna (Palestra). Per quanto riguarda i territori di Ragusa ed Enna, al momento, non è emersa nessuna richiesta di integrazione hub. Le due Aziende sanitarie provinciali hanno, infatti, già allestito dieci Centri vaccinazione (cinque in ognuna delle province), ritenuti sufficienti per affrontare al meglio la campagna di dosaggio dei sierici. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2011-2021 - CataniaToday Supplemento al plurisettimanale telematico PalermoToday reg. al Tribunale di Roma n. 272/2013. P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

## In Sicilia arrivano 17 nuovi hub - lasiciliaweb

[Redazione]

Sono 17 i nuovi centri di vaccinazione che la Protezione civile regionale sta realizzando in Sicilia e che si aggiungono a quelli già presenti nei capoluoghi di provincia e ai 98 esistenti presso ambulatori e ospedali dell'Isola. In base alla nuova programmazione, secondo quanto annunciato dalla Regione siciliana, a regime saranno 123 le strutture operative dove sarà possibile ricevere la somministrazione del vaccino anti Covid: hub, ospedali e laboratori che costituiscono la dorsale principale di risposta all'emergenza sanitaria, per mezzo della quale la Regione intende riuscire a vaccinare in sicurezza 50 mila siciliani al giorno per conseguire ambizioso obiettivo di proteggere dal virus tutta la popolazione siciliana entro settembre. Su impulso del presidente della Regione Nello Musumeci, il capo del dipartimento della Protezione civile Salvo Cocina ha nominato una task-force di progettisti e ruoli composta da 23 tecnici interni specializzati, oltre ad avviare iter per approvazione e la realizzazione delle nuove strutture. I nuovi centri avranno una configurazione analoga, ma più evoluta, rispetto a quelli già creati nei capoluoghi di provincia che quotidianamente somministrano già migliaia di dosi. Ecco la mappa dei nuovi hub per provincia. Agrigento: Sciacca (Casa albergo per anziani). Caltanissetta: Gela (PalaCossiga). Catania: Sant'Agata Li Battiati (Palazzetto dello sport); Acireale (Tupparello); Caltagirone (Palazzetto del diporto); Misterbianco (Laboratorio di città Nelson Mandela). Messina: Palarescifina; Taormina (Parcheggio Lumby, porzione da 2 mila metri quadrati). Palermo: Centro commerciale La Torre e Casa del sole; Bagheria (Palazzetto della Città metropolitana); Carini (Centro commerciale Poseidon); Cefalù (Palazzetto dello sport Marzio Tricoli contrada Mazzaforro); Misilmeri (Centro direzionale della ex Provincia c/o Area artigianale). Siracusa: Portopalo di Capo Passero (Centro sportivo contrada Cozzo Spadaro). Trapani: Alcamo (PalaDangelo); Partanna (Palestra). #wpdevar\_comment\_1 span,#wpdevar\_comment\_1

iframe{width:100%!important;} Share Tweet Whatsapp Email

## Inaugurato in Sardegna il comando dell'aeronautica militare

[Redazione]

OLBIA. Il Comando autonomo rappresenta il tassello di un percorso e di un rinnovato clima e testimonia come integrazione e la collaborazione tra istituzioni porti alla Sardegna un vantaggio complessivo in termini di pace, benessere e potenzialità di sviluppo industriale e di occupazione. Lo ha detto oggi il Presidente della Regione Christian Solinas intervenendo alla cerimonia di inaugurazione del Comando Aeronautica Militare per la Regione Autonoma della Sardegna (CAMRAS), che si è tenuta questa mattina nell'aeroporto militare di Decimomannu. All'evento, presieduto dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, il generale Alberto Rosso, hanno partecipato il generale Michele Oballa, comandante del Poligono di Quirra, al quale è stata affidata la guida del Comando, e le più alte cariche militari, religiose e civili della regione. Il riconoscimento di un Comando autonomo ha sottolineato il Presidente Solinas in un tempo di razionalizzazioni continue e di ridimensionamento dell'articolazione territoriale della nostra Forza armata è un segno di attenzione che non può passare inosservato. Rientra in un clima di collaborazione nuovo che si è instaurato tra istituzione regionale e le nostre Forze armate e rappresenta il punto di congiunzione ideale tra l'utilizzo duale di tutte le tecnologie che sono state messe in campo in questi anni: l'utilizzo della Forza armata ha aggiunto il Presidente è sempre più integrato nelle funzioni di protezione civile, di sostegno in caso di emergenze sanitarie, come la pandemia che stiamo vivendo, incendi boschivi o eventuali calamitosi come quello che ha recentemente colpito Bitti. Su questo versante la Regione Sardegna sta scommettendo e vuole scommettere con un investimento interminabile di fiducia e di risorse. Abbiamo dato mandato a tutte le nostre articolazioni strumentali, dal CRS4 al Distretto aerospaziale ha proseguito il Presidente Solinas di andare sempre più avanti e investire perché si trovino spazi di collaborazione che proiettino non solo la Sardegna ma il Paese come ecosistema favorevole agli investimenti in ricerca e sviluppo finalizzati in primo luogo all'utilizzo della difesa ma immediatamente dopo all'uso civile. Mi piace ricordare ad esempio il progetto Smart Cities ha evidenziato il Presidente sul quale molto stiamo investendo e che continueremo a implementare. Così come è una grande soddisfazione poter ospitare proprio qui, lo abbiamo inaugurato qualche tempo fa insieme all'Aeronautica militare e a Leonardo Finmeccanica, International Flight Training School, un grande progetto che proietta la Sardegna e il Paese a livello internazionale come centro di perfezionamento con simulatori di volo di ultimissima generazione e di altissimo profilo tecnologico. Tags: aeronautica militare regione sardagna Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione

## Sindaco Favignana: "Irritanti quei governatori del Nord che pensano solo al Turismo"

[Redazione]

13/04/2021 13:07AdnKronos@AdnKronosAdnKronosPalermo, 13 apr. (Adnkronos) - "La cosa più irritante dei Governatori del Nord è che loro pensano ai territori turistici, noi parliamo della insularità, dell'assenza dei presidi sanitari sulle nostre isole, della difficoltà dei collegamenti con gli ospedali, che possono avvenire solo dalla terraferma, da Trapani o Palermo. Ogni intervento d'urgenza per le nostre isole è un rischio di morte. Questo i governatori che hanno la sanità più ricca di Italia non riescono a capirlo". Così, in una intervista all'Adnkronos, il sindaco di Favignana, Francesco Forgione, replica a distanza al Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, che parlando delle isole 'covid-free', ha parlato di una "misura ingiusta e irrealizzabile" e di "scorciatoie". "Tra l'altro parliamo di una popolazione reale di poco più di 3.000 persone, mica di milioni di abitanti", dice il sindaco di Favignana, che comprende anche le altre due isole Egadi, Levanzo e Marettimo. "Alle Egadi sono state vaccinate 350 persone, over 80 e 70 e persone fragili. E i medici sono dovuti venire per due volte, su tre isole. Quindi, sei volte, con costi maggiori rispetto ad altri luoghi - dice - pensi che non avendo hub vaccinali abbiamo dovuto usare l'oratorio di Marettimo, ad esempio, oppure al centro anziani di Favignana. E' tutta una condizione di precarietà". E alla Presidente di Federalberghi di Rimini, Patrizia Rinaldis, che parla di "figli e figliastri", e di "concorrenza sleale", il sindaco di Favignana, manda a dire: "Ma di cosa parla la Presidente degli albergatori? I 'figli e figliastri' non li determina certamente la quantità di vaccini, ma una condizione naturale che è insularità - dice Forgione - io a Marettimo ho un solo medico di Guardia medica e neppure un infermiere, lo stesso a Levanzo un solo medico e neppure un infermiere e quando c'è una persona che sta male deve partire la Protezione civile con una piccola ambulanza medica per accompagnare il paziente all'eliporto per aspettare un'ora che arrivi l'elisoccorso da Palermo o Trapani. Di cosa parla Federalberghi di Rimini, che hanno la sanità migliore di Italia?". "Io combatto il pregiudizio di chi difende interessi e non considera la diversità di accesso al diritto alla salute. Lei immagini in pieno agosto un caso di Covid, qui può chiudere tutto", dice ancora Francesco Forgione.

**Vaccini: Gelmini: "Da inizio maggio 500mila inoculazioni al giorno"**

Vaccini: Gelmini: "Da inizio maggio 500mila inoculazioni al giorno". Cronaca - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

"Ora facciamo una media di 300mila vaccinazioni al giorno, raggiungeremo le 500mila a fine aprile-inizio maggio". Lo ha detto il ministro agli Affari regionali Mariastella Gelmini a Tgcom 24. Dopo gli over 80 "e i fragili si procederà per fasce d'età" la campagna vaccinale in Italia, ha spiegato ancora l'esponente di Forza Italia. "Noi abbiamo detto che dobbiamo mettere in sicurezza i più fragili, e quindi gli over 80, le persone che hanno delle patologie, i disabili gravi, gli operatori sanitari per il lavoro che svolgono, per tutelare la loro salute, ma anche quella dei pazienti, la scuola, e poi si procede per fasce d'età", ha spiegato Gelmini. "Queste regole devono essere rispettate da tutti e devo dire che sta già accadendo: la stragrande maggioranza delle Regioni sta lavorando alacremente e in maniera sinergica con la struttura commissariale, con il generale Figliuolo e con il capo della Protezione civile dottor Curcio, e tutti insieme si stanno iniziando a produrre dei risultati - ha affermato l'esponente di Forza Italia -. Più del 70% degli over 80 ha ricevuto la prima dose, più del 50% è già stato vaccinato (con due dosi, ndr), gli operatori sanitari sono stati anche loro in gran parte vaccinati, si sta correndo per provare a mettere in sicurezza la salute delle persone che contraendo il Covid potrebbero andare incontro a conseguenze molto gravi. Dopodiché il compito è quello di vaccinare per fasce d'età, con una logica puntiforme: appena avremo la disponibilità di vaccini dovremo vaccinare anche nelle aziende e nei luoghi di lavoro". "Si sta correndo nella campagna vaccinale per provare a mettere in sicurezza il Paese - ha detto ancora Gelmini -. Appena avremo abbastanza vaccini vaccineremo anche nelle aziende e nei luoghi di lavoro". Il presidente del Consiglio Mario Draghi "è il primo che dice 'riapriamo'. Ma non dobbiamo riaprire per avere qualche voto in più, dobbiamo riaprire in sicurezza senza poi essere costretti a richiudere", ha dichiarato, ribadendo che non "dobbiamo farci prendere da un eccesso di fretta" anche se le riaperture vanno fatte "nel più breve tempo possibile". Maggio, ha aggiunto, "sarà il mese delle riaperture di tutte le attività economiche". (Unioneonline/F)

Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Villaputzu, il sindaco scrive alla Regione: "Vogliamo un hub vaccinale, Troppa la distanza con Cagliari"

*Villaputzu, il sindaco scrive alla Regione: "Vogliamo un hub vaccinale, Troppa la distanza con Cagliari"*

*Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

Un hub vaccinale a Villaputzu. Lo ha chiesto il sindaco Sandro Porcu recependo le richieste dei cittadini. La richiesta è stata girata all'assessore regionale alla sanità Mario Nieddu e al dottor Marcello Tidore, direttore Generale della sanità regionale. Il tutto dopo che proprio a Villaputzu, si è tenuta la somministrazione della seconda dose di vaccino anti Covid-19 agli ultraottantenni. Già nella prima giornata di vaccinazioni la logistica messa in piedi dal Comune e dal personale dell'Ospedale San Marcellino di Muravera in collaborazione con le associazioni di Protezione Civile del territorio ha dato i suoi buoni frutti e ha dimostrato ampiamente il suo efficace funzionamento. Con alta percentuale di adesioni rispetto alla platea interessata dalla primissima fase. "Negli ultimi giorni invece, con l'avanzare della campagna vaccinale - ha scritto il sindaco Sandro Porcu - riceviamo continue segnalazioni di disagio da parte dei nostri concittadini nella prenotazione dei vaccini ma soprattutto nel recarsi presso gli hub vaccinali predisposti a Cagliari e Quartu in quanto troppo lontani dal nostro territorio. Stiamo cercando di sopperire alle difficoltà di alcuni di loro nell'adesione alla campagna vaccinale attraverso l'attivazione di un info-point di supporto, questo per venire incontro a persone scarsamente avvezze alle nuove tecnologie e che non riescono a ricevere sostegno dal loro nucleo parentale". "Spesso però - aggiunge il sindaco Porcu - anche chi riesce a registrarsi sul portale, si trova poi davanti ad uno scoglio talvolta insormontabile: il viaggio a Cagliari o a Quartu con lunghe ore di attesa all'aperto. Con grande rammarico ci rendiamo conto che questa situazione sta causando numerose defezioni rispetto alla campagna di vaccinazione, molte persone, scarsamente informate in proposito, hanno dato adesione convinte di poter fare il vaccino nel proprio comune, o al massimo nel vicino ospedale di Muravera, altre hanno già annunciato di rinunciare a seguito della notizia delle lunghe attese, altri, davanti alla lunga fila, si sono trovati costretti a rinunciare a causa di condizioni di salute non ottimali. Parallelamente a queste segnalazioni ne arrivano altre, si tratta di pazienti con particolari patologie, "pazienti fragili", i quali non possono accedere alla registrazione tramite piattaforma ma che ancora oggi non sono stati contattati dalle strutture sanitarie che li hanno in carico e non sanno nulla riguardo alle tempistiche con le quali verrà loro inoculato il vaccino". "Quello che chiediamo - chiude il sindaco - è di poter attivare, così come avvenuto per la fascia d'età degli over 80, un punto vaccinale nel nostro comune, e per farlo siamo certi di poter avere anche la preziosa collaborazione dei Medici di Medicina di Base del territorio, i quali si sono già resi disponibili, così come avvenuto in passato per la campagna di screening organizzata dal nostro comune. Avere un punto vaccinale operativo nel territorio permetterebbe di alleggerire il carico sull'hub allestito negli spazi della Fiera di Cagliari, permetterebbe inoltre una maggiore adesione alla campagna vaccinale e il conseguente sveltimento di tutta la procedura. Da parte nostra la massima disponibilità a fornire spazi idonei, attrezzature, logistica e supporto nella gestione delle adesioni".

Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Vaccini, Regione crea altri 17 hub: uno a Sciacca

[Redazione]

Sono 17 i nuovi centri di vaccinazione che la Protezione civile regionale sta realizzando in Sicilia e che si aggiungono a quelli già presenti nei capoluoghi di provincia e ai 98 esistenti presso ambulatori e ospedali dell'Isola. Lo dice la Regione siciliana. In base a questa nuova programmazione, quindi, a regime saranno 123 le strutture operative dove sarà possibile ricevere la somministrazione del vaccino anti Covid. Hub, ospedali e laboratori che costituiscono la dorsale principale di risposta all'emergenza sanitaria, per mezzo della quale la Regione intende riuscire a vaccinare in sicurezza 50 mila siciliani al giorno per conseguire ambizioso obiettivo di proteggere dal virus tutta la popolazione siciliana entro settembre. Su impulso del presidente della Regione Nello Musumeci, il capo del dipartimento della Protezione civile Salvo Cocina ha nominato una task-force di progettisti e ruoli composta da 23 tecnici interni specializzati, oltre ad avviare iter per approvazione e la realizzazione delle nuove strutture. I nuovi Centri avranno una configurazione analoga, ma più evoluta, rispetto a quelli già creati nei capoluoghi di provincia che quotidianamente somministrano già migliaia di dosi. Ecco la mappa dei nuovi hub per provincia: Agrigento: Sciacca (Casa albergo per anziani). Caltanissetta: Gela (PalaCossiga). Catania: Sant'Agata Li Battiati (Palazzetto dello sport); Acireale (Tupparello); Caltagirone (Palazzetto del diporto); Misterbianco (Laboratorio di città Nelson Mandela). Messina: Palarescifina; Taormina (Parcheggio Lumby, porzione da 2 mila metri quadrati). Palermo: Centro commerciale La Torre e Casa del sole; Bagheria (Palazzetto della Città metropolitana); Carini (Centro commerciale Poseidon); Cefalù (Palazzetto dello sport Marzio Tricoli contrada Mazzaforro); Misilmeri (Centro direzionale della ex Provincia c/o Area artigianale). Siracusa: Portopalo di Capo Passero (Centro sportivo contrada Cozzo Spadaro) Trapani: Alcamo (PalaDangelo); Partanna (Palestra).

## La strategia di Musumeci per fare decollare AstraZeneca: "Per tre giorni vaccini senza prenotazione"

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti Covid, al via le prenotazioni dei vaccini Astrazeneca per la fascia 65-69 anni 8 aprile 2021 Covid, AstraZeneca fa paura: "In Sicilia l'80% ha rinunciato a questo vaccino" 11 aprile 2021 Padiglioni Fiera del Mediterraneo sgombri di domenica: "Paura Astrazeneca?" 11 aprile 2021 "Ho dato disposizioni all'assessorato della Salute di promuovere un'iniziativa straordinaria per un 'open day' in tutti gli hub e in tutte le principali sedi di vaccinazione. Venerdì, sabato e domenica, dalle 8 alle 22, si potranno vaccinare senza prenotazione tutti i cittadini nel target AstraZeneca (a partire da sessant'anni di età)". Ad annunciarlo è il presidente della Regione Siciliana (e assessore alla Salute ad interim dopo le dimissioni di Ruggero Razza ndr), Nello Musumeci. Nell'Isola nelle ultime settimane c'è stato un alto tasso di rifiuti alla somministrazione del vaccino AstraZeneca dopo la segnalazione di "eventi avversi", nonostante l'Ema abbia confermato che si tratta di un medicinale sicuro e che i casi di complicazioni sono molto rari. "Dobbiamo compiere uno sforzo corale in Sicilia - spiega Musumeci - per tornare a fare decollare la vaccinazione con AstraZeneca. Concorro con le parole del capo della Protezione civile Curcio: non possiamo fare prevalere i timori, dimenticando il valore strategico della vaccinazione". Per il presidente della Regione "Non è etico tenere bloccate quasi centomila dosi di questo vaccino perché non ci sono adeguate prenotazioni. Chiedo la collaborazione di tutti, dagli Ordini professionali al sindacato, perché serva a tornare a correre come prima. Siamo stati un esempio nelle scorse settimane, adesso non può vincere la paura".

## Covid, la Regione crea altri 6 centri per i vaccini tra Palermo e provincia

[Redazione]

Sono 17 i nuovi Centri di vaccinazione che la Protezione civile regionale sta realizzando in Sicilia, di cui sei nel Palermitano, e che si aggiungono a quelli già presenti nei capoluoghi di provincia e ai 98 esistenti presso ambulatori e ospedali dell'Isola. In base a questa nuova programmazione, quindi, a regime saranno 123 le strutture operative dove sarà possibile ricevere la somministrazione del vaccino anti Covid. Hub, ospedali e laboratori che costituiscono la dorsale principale di risposta all'emergenza sanitaria, per mezzo della quale la Regione intende riuscire a vaccinare in sicurezza 50 mila siciliani al giorno per conseguire l'ambizioso obiettivo di proteggere dal virus tutta la popolazione siciliana entro settembre. "Su impulso di Nello Musumeci - spiegano dalla Regione - il capo del dipartimento della Protezione civile Salvo Cocina ha nominato una task-force di progettisti e ruoli composta da 23 tecnici interni specializzati, oltre ad avviare iter per approvazione e la realizzazione delle nuove strutture. I nuovi Centri avranno una configurazione analoga, ma più evoluta, rispetto a quelli già creati nei capoluoghi di provincia che quotidianamente somministrano già migliaia di dosi". La mappa dei nuovi hub per provincia: Agrigento: Sciacca (Casa albergo per anziani). Caltanissetta: Gela (Pala Cossiga). Catania: Sant'Agata Li Battiati (Palazzetto dello sport); Acireale (Tupparello); Caltagirone (Palazzetto del diporto); Misterbianco (Laboratorio di città Nelson Mandela). Messina: Palarescifina; Taormina (Parcheggio Lumby, porzione da 2 mila metri quadrati). Palermo: Centro commerciale La Torre e Casa del sole; Bagheria (Palazzetto della Città metropolitana); Carini (Centro commerciale Poseidon); Cefalù (Palazzetto dello sport Marzio Tricoli - contrada Mazza forno); Misilmeri (Centro direzionale della ex Provincia nei locali dell'Area artigianale). Siracusa: Portopalo di Capo Passero (Centro sportivo contrada Cozzo Spadaro) Trapani: Alcamo (Pala Dangelo); Partanna (Palestra). "Per quanto riguarda i territori di Ragusa ed Enna - dicono dalla Regione - al momento, non è emersa nessuna richiesta di integrazione hub. Le due Aziende sanitarie provinciali hanno, infatti, già allestito dieci centri di vaccinazione (cinque in ognuna delle province), ritenuti sufficienti per affrontare al meglio la campagna di dosaggio dei sierici".

## Per la giornata inaugurale dell'hub di Oristano 726 vaccinati

[Redazione]

Ha preso il via oggi, al nuovo Palazzetto dello Sport, hub vaccinale di Oristano. 726 le dosi somministrate nella prima giornata. Tremila metri quadri di superficie coperta, 10 postazioni vaccinali e due box per la diluizione delle fiale, quattro banchi accettazione, un team di medici, infermieri, assistenti sanitari, operatori Cup e volontari della Protezione Civile di circa 40 persone impegnati per dieci ore al giorno (dalle 9 alle 14 e dalle 15 alle 20), il primo centro vaccinale della provincia sarà in grado di accogliere, a regime, fino a 1.500 persone al giorno. Convocati per oggi mille ultrasessantenni della provincia (nati dal 1942 al 1951) registrati al portale regionale dei vaccini, che fin dalle prime ore del mattino sono arrivati agli ingressi dell'hub. Presenti all'inaugurazione Assessore regionale Anita Pili, il Commissario straordinario Ares-Ats Massimo Temussi, il Commissario Straordinario Assl Oristano Antonio Cossu, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione Zona Centro Roberto Puggioni, la Direttrice del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica Maria Valentina Marras e il Sindaco Andrea Lutz. Questa struttura è un luogo ottimale che ben si presta all'attività di vaccinazione e organizzazione della Assl di Oristano è stata perfetta ha dichiarato Temussi con attivazione dell'hub diamo un'accelerata decisa alla campagna di vaccinazione, che peraltro sta già procedendo bene: stiamo superando costantemente il target giornaliero richiesto dal commissario Figliuolo. Il Commissario Ares-Ats ha anche dato piena disponibilità ai sindaci all'apertura di altri minihub territoriali gestiti dalle amministrazioni comunali in collaborazione con i medici di medicina generale ed isorisorse - ovvero senza risorse umane aggiuntive per Ats, il cui personale è già intensamente impegnato nella campagna - che si aggiungerebbero agli oltre 70 punti vaccinali attivi in Sardegna e che permetterebbero un'immunizzazione più capillare della popolazione. Apertura dell'hub oristanese rappresenta un significativo passo in avanti per la campagna anti-Covid ha affermato il Commissario Assl Cossu possiamo arrivare a vaccinare oltre mille persone al giorno: questo significherebbe raggiungere prima la copertura vaccinale della popolazione. Soddisfazione per apertura del polo vaccinale oristanese è stata espressa anche dalla responsabile del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica Maria Valentina Marras: In questa prima giornata sta tutto funzionando alla perfezione: non ci sono assembramenti all'ingresso, i tempi d'attesa sono ridotti al minimo e gli utenti sono molto soddisfatti dell'organizzazione complessiva. Un ringraziamento, da parte dei vertici Ats e Assl, è andato al Comune di Oristano, che ha messo a disposizione la struttura, alla Polizia Locale, che ha gestito il traffico in ingresso e uscita, ed ai volontari della Protezione Civile, in particolare alle associazioni di volontariato Prociv Arci e Lavos, che hanno presidiato gli accessi e i percorsi ed accompagnato le persone con disabilità motorie. Il bilancio di questa prima giornata dell'hub di Oristano nel nuovo Palasport di Sa Rodia è sicuramente buono ha osservato il Sindaco di Oristano Andrea Lutz -. Non ci sono file, la gente è assistita e mi pare soddisfatta del servizio. Si procede di buona lena e questo è ciò che serve adesso: vaccinare il maggior numero di persone per fermare i contagi e mettere al sicuro la gente. Il nuovo Palasport è una struttura che per le sue potenzialità potrebbe far cambiare il passo alla campagna vaccinale a Oristano e in provincia anche se come Presidente di Distretto sanitario devo rappresentare la volontà dei sindaci del circondario di garantire vaccinazioni nei comuni di residenza soprattutto per le persone più anziane e per i soggetti fragili. Nel momento in cui la Sardegna piomba in zona rossa a causa del grande aumento dei casi e dei decessi è doveroso lanciare un nuovo appello alla popolazione ha proseguito il Sindaco Lutz -. Bisogna stringere i denti, rispettare le regole che tutti conosciamo e fare un nuovo sforzo per riguadagnare la nostra libertà. Un traguardo che possiamo raggiungere solo sconfiggendo il virus. La campagna vaccinale nell'hub proseguirà nei prossimi giorni con gli Over 70 della provincia registrati al Portale dei vaccini e convocati tramite SMS dal Cup regionale. I cittadini nati fra il 1942 e il 1951, non ancora registrati al Portale, possono farlo andando su <https://vaccinocovid.sardegna salute.it/> e inserendo i dati relativi a Codice fiscale e Tessera Sanitaria. Una volta registrati e ricevuta la convocazione via SMS, ci si dovrà presentare all'appuntamento per la vaccinazione, muniti di

Carta identità, Tessera Sanitaria (o Codice Fiscale) e possibilmente con i moduli di consenso informato e scheda anamnestica già compilati. Si ricorda che l'accesso principale all'hub vaccinale di Oristano (Nuovo Palazzetto dello Sport) è dal lato di viale della Libertà/via Morosini, ma per chi raggiunge la struttura in automobile è consigliabile utilizzare la strada che da viale Repubblica conduce al nuovo Palasport, costeggiando l'Hostel Rodia e il centro federale della FIGC, dove è ampia disponibilità di parcheggi.

## **Task-force di progettisti per realizzare hub vaccinali: si lavora sulla casa anziani di via Allende a Sciacca**

[Redazione]

SCIACCA. Su impulso del presidente della Regione Nello Musumeci, il capo del dipartimento della Protezione civile Salvo Cocina ha nominato una task-force di progettisti e Rup composta da 23 tecnici interni specializzati, oltre ad avviare iter per approvazione e la realizzazione delle nuove strutture. I nuovi Centri avranno una configurazione analoga, ma più evoluta, rispetto a quelli già creati nei capoluoghi di provincia che quotidianamente somministrano già migliaia di dosi. Sono 17 i nuovi Centri di vaccinazione che la Protezione civile regionale sta realizzando in Sicilia e che si aggiungono a quelli già presenti nei capoluoghi di provincia e ai 98 esistenti presso ambulatori e ospedali dell'Isola. A Sciacca si sta lavorando sulla Casa per anziani di via Allende, la struttura realizzata decenni fa e mai aperta. Le altre strutture individuate sono: Caltanissetta: Gela (PalaCossiga), Catania: Sant'Agata Li Battiati (Palazzetto dello sport); Acireale (Tupparello); Caltagirone (Palazzetto del diporto); Misterbianco (Laboratorio di città Nelson Mandela), Messina: Palarescifina; Taormina (Parcheggio Lumby, porzione da 2 mila metri quadrati), Palermo: Centro commerciale La Torre e Casa del sole; Bagheria (Palazzetto della Città metropolitana); Carini (Centro commerciale Poseidon); Cefalù (Palazzetto dello sport Marzio Tricoli contrada Mazzaforro); Misilmeri (Centro direzionale della ex Provincia c/o Area artigianale); Siracusa: Portopalo di Capo Passero (Centro sportivo contrada Cozzo Spadaro); Trapani: Alcamo (PalaDangelo); Partanna (Palestra). In base a questa nuova programmazione, quindi, a regime saranno 123 le strutture operative dove sarà possibile ricevere la somministrazione del vaccino anti Covid. Hub, ospedali e laboratori che costituiscono la dorsale principale di risposta all'emergenza sanitaria, per mezzo della quale la Regione intende riuscire a vaccinare in sicurezza 50 mila siciliani al giorno per conseguire ambizioso obiettivo di proteggere dal virus tutta la popolazione siciliana entro settembre. Per quanto riguarda i territori di Ragusa ed Enna, al momento, non è emersa nessuna richiesta di integrazione hub. Le due Aziende sanitarie provinciali hanno, infatti, già allestito dieci Centri di vaccinazione (cinque in ognuna delle province), ritenuti sufficienti per affrontare al meglio la campagna di dosaggio dei sierati. Condividi Tags: home

## **Vaccini, Caronia: "Dare priorità a volontari Protezione civile"**

[Redazione]

## Macomer, contagi in salita i casi sono diventati 144

*Il sindaco Succu sta valutando la riapertura delle scuole in base all'ultimo Dpcm. Per ora conclusa la campagna vaccinale con 450 dosi di AstraZeneca inoculate*

[Redazione]

MACOMER. In otto giorni il numero dei contagi a Macomer è passato dai 39 registrati il 2 aprile ai 144 rilevati sabato scorso dalla piattaforma per il tracciamento dei positivi e delle persone in quarantena della Regione. Dalle stime ufficiali emergono, inoltre, 13 soggetti in isolamento e 3 ricoverati in ospedale. Numeri in risalita e destinati, quasi certamente, a cambiare. Stiamo valutando ipotesi di riaprire le scuole dall'infanzia alla prima media sulla base dei contenuti dell'ultimo Dpcm che prevedono la presenza in classe anche in zona rossa ha fatto sapere il sindaco, Antonio Succu. Provvedimento che, visto l'andamento della curva epidemiologica, inizia a destare qualche preoccupazione tra i cittadini. Se da una parte si auspica la ripresa delle lezioni frontali, dall'altra è grande il timore per il dilagare del virus tra i più piccoli. Intanto da ieri la città del Marghine, come tutta l'isola, si vede costretta a fare i conti con le restrizioni imposte dal lockdown. Bar e ristoranti chiusi. Consentiti solo il servizio asporto o le consegne a domicilio. Serrande abbassate anche per parrucchieri, barbieri e centri estetici. Limitazioni pure per gli accessi nei cimiteri e negli uffici municipali. Questi ultimi saranno chiusi al pubblico. Gli utenti potranno essere ricevuti solo per motivate ragioni di urgenza e previo appuntamento telefonico. Le visite al camposanto consentite, dal martedì alla domenica dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18. Saranno obbligatoria autocertificazione e il rispetto delle misure anti-Covid. Sempre attivo, dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20, lo sportello comunale dedicato all'emergenza. Negli stessi giorni e orari sarà, inoltre, possibile concordare il ritiro dei rifiuti prodotti da persone in quarantena o in isolamento fiduciario. Resta operativo il Coc di Protezione civile. Suo il compito di monitorare e evolversi della situazione. Intanto Macomer è reduce dall'ultima giornata della campagna vaccinale in programma lo scorso 10 aprile. 450 le dosi di AstraZeneca inoculate. Numerosi i volontari scesi in campo. A partire dai medici che ha sottolineato Antonio Succu si sono occupati di effettuare anamnesi sui pazienti in coda per la somministrazione del siero. A questi si sono aggiunti personale del Distretto sanitario, infermieri, Oss, Croce rossa, Croce verde, barracelli, dirigenti e operatori del Comune. Il ringraziamento è andato pure agli assessori e al corpo della Polizia locale. Quello lanciato dalla comunità ha concluso il primo cittadino è stato un messaggio di forte coesione. RIPRODUZIONE RISERVATA Vaccini nelle aziende e di notte di Andrea Massidda Due nuovi hub vaccinali nel Meilogu di Daniela Deriu hospice riapre: 4 medici in arrivo di Giusy Ferrelli Vaccini nelle aziende e di notte di Andrea Massidda Due nuovi hub vaccinali nel Meilogu di Daniela Deriu Dorgali, 380 vaccini in soli due giorni

**Bonorva, ieri trecento richiami Pfizer per gli over 80 e gli utenti con patologie**

*BONORVA. Ieri mattina a Bonorva 300 persone, fra gli over ottanta e gli utenti con gravi patologie o allettate hanno potuto fare il richiamo del vaccino della Pfizer. Come in occasione della prima...*

[Redazione]

BONORVA. Ieri mattina a Bonorva 300 persone, fra gli over ottanta e gli utenti con gravi patologie o allettate hanno potuto fare il richiamo del vaccino della Pfizer. Come in occasione della prima vaccinazione il punto centrale provvisorio riservato a medici e pazienti è stato il palazzetto dello sport di Via Cavalieri di Vittorio Veneto che, come ha avuto modo di constatare personalmente ieri mattina lo stesso commissario dell'Ats Massimo Temussi, che ha visitato e controllato la struttura nei minimi dettagli, si è rivelato adeguato all'utilizzo medico sanitario al quale, in via provvisoria era stato destinato. Al funzionamento dell'attività ha contribuito la disponibilità dei dirigenti comunali, dei volontari della protezione civile e dei medici di base che hanno aderito senza esitazione al programma di vaccinazione. (emidio muroni) Il pranzo di Sardara, l'ex assessore Erriu: "Io c'ero, ho sbagliato" Roberto Petretto Medici di base contro l'Ats: Vaccini solo negli hub Claudio Zoccheddu Covid a Olbia, è record di positivi: sono 429, mille in quarantena

**Danni dal gelo alle colture, dichiarata la calamità**

*LOIRI PORTO SAN PAOLO. Le gelate delle notti tra il 7 e 8 aprile hanno lasciato un segno molto pesante anche nelle campagne di Loiri Porto San Paolo. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco...*

[Redazione]

LOIRI PORTO SAN PAOLO. Le gelate delle notti tra il 7 e 8 aprile hanno lasciato un segno molto pesante anche nelle campagne di Loiri Porto San Paolo. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Francesco Lai, come fatto da diversi comuni galluresi, ha deciso di dichiarare lo stato di calamità naturale e di chiedere alla Regione di intervenire economicamente a sostegno degli operatori agricoli. A seguito degli ingenti danni economici derivanti dalle gelate dei giorni scorsi, fatti registrare dalle aziende vitivinicole, orticole e frutticole del territorio spiega il sindaco del paese gallurese la speranza è che vi possa essere da parte della Regione un adeguato indennizzo. La speranza dell'amministrazione comunale è che a seguito dell'evento, concomitante con il perdurare della crisi dovuta alla pandemia da coronavirus, si possano avere adeguati ristori per evitare che un comparto di vitale importanza per l'economia locale possa avere contraccolpi devastanti per gli imprenditori agricoli e tutto indotto occupazionale. Il pranzo di Sardara, l'ex assessore Erriu: "Io c'ero, ho sbagliato" Roberto Petretto Medici di base contro l'Ats: Vaccini solo negli hub Claudio Zoccheddu Covid a Olbia, è record di positivi: sono 429, mille in quarantena

## Da domani via alla vaccinazione degli over 70

[Redazione]

ARZACHENA. Continua la campagna di vaccinazione nel comune di Arzachena. È il turno degli over 70, ovvero i cittadini nati tra il 1942 e 1951 che non rientrano nelle categorie cosiddette fragili secondo la classificazione del Ministero della Salute. Le inoculazioni del vaccino Vaxzevria (nuovo nome di AstraZeneca) avverranno nella tensostruttura sistemata nel parcheggio della palestra comunale, in località Corracilvuna. Domani 14 aprile sarà la volta dei nati tra il 1942 e il 1947, mentre giovedì 15 toccherà ai nati tra il 1948 e il 1951. Le operazioni di vaccinazione inizieranno dalle ore 9 e i primi a essere vaccinati saranno i nati nel '42 e di seguito tutti gli altri seguendo l'ordine cronologico. Gli interessati dovranno presentarsi muniti dei moduli di consenso già firmati e di un documento di identità. I moduli verranno consegnati a domicilio dai barracelli e dai volontari della protezione civile. In ogni caso sarà sempre possibile scaricarli dal sito istituzionale del comune di Arzachena [www.comunearzachena.it](http://www.comunearzachena.it) dove è anche possibile consultare il calendario completo delle vaccinazioni. (g.l.f.) Il pranzo di Sardara, l'ex assessore Erriu: "Io c'ero, ho sbagliato" Roberto Petretto Medici di base contro l'Ats: Vaccini solo negli hub Claudio Zoccheddu Covid a Olbia, è record di positivi: sono 429, mille in quarantena

## Covid, il PalaSport di Cefalù tra i nuovi hub di vaccinazione - MadonieLive.com

[Redazione]

`/* custom css */.tdi_42_ab7.td-a-rec{text-align: center;}.tdi_42_ab7.td-element-style{z-index: -1;}.tdi_42_ab7.td-a-rec-img{text-align: left;}.tdi_42_ab7.td-a-rec-img img{margin: 0 auto 0 0;}@media (max-width: 767px) {.tdi_42_ab7.td-a-rec-img {text-align: center;}}`

Sono 17 i nuovi Centri di vaccinazione che la Protezione civile regionale sta realizzando in Sicilia e che si aggiungono a quelli già presenti nei capoluoghi di provincia e ai 98 esistenti presso ambulatori e ospedali dell'Isola. In base a questa nuova programmazione, quindi, a regime saranno 123 le strutture operative dove sarà possibile ricevere la somministrazione del vaccino anti Covid. Hub, ospedali e laboratori che costituiscono la dorsale principale di risposta all'emergenza sanitaria, per mezzo della quale la Regione intende riuscire a vaccinare in sicurezza 50 mila siciliani al giorno per conseguire ambizioso obiettivo di proteggere dal virus tutta la popolazione siciliana entro settembre. Su impulso del presidente della Regione Nello Musumeci, il capo del dipartimento della Protezione civile Salvo Cocina ha nominato una task-force di progettisti e rup composta da 23 tecnici interni specializzati, oltre ad avviare iter per approvazione e la realizzazione delle nuove strutture. I nuovi Centri avranno una configurazione analoga, ma più evoluta, rispetto a quelli già creati nei capoluoghi di provincia che quotidianamente somministrano già migliaia di dosi. Ecco la mappa dei nuovi hub per provincia: Agrigento: Sciacca (Casa albergo per anziani). Caltanissetta: Gela (PalaCossiga). Catania: Sant'Agata Li Battiati (Palazzetto dello sport); Acireale (Tupparello); Caltagirone (Palazzetto del diporto); Misterbianco (Laboratorio di città Nelson Mandela). Messina: Palarescifina; Taormina (Parcheggio Lumbi, porzione da 2 mila metri quadrati). Palermo: Centro commerciale La Torre e Casa del sole; Bagheria (Palazzetto della Città metropolitana); Carini (Centro commerciale Poseidon); Cefalù (Palazzetto dello sport Marzio Tricoli contrada Mazzaforro); Misilmeri (Centro direzionale della ex Provincia c/o Area artigianale). Siracusa: Portopalo di Capo Passero (Centro sportivo contrada Cozzo Spadaro). Trapani: Alcamo (PalaDangelo); Partanna (Palestra). Per quanto riguarda i territori di Ragusa ed Enna, al momento, non è emersa nessuna richiesta di integrazione hub. Le due Aziende sanitarie provinciali hanno, infatti, già allestito dieci Centri di vaccinazione (cinque in ognuna delle province), ritenuti sufficienti per affrontare al meglio la campagna di dosaggio dei sieri.

`/* custom css */.tdi_43_ebb.td-a-rec{text-align: center;}.tdi_43_ebb.td-element-style{z-index: -1;}.tdi_43_ebb.td-a-rec-img{text-align: left;}.tdi_43_ebb.td-a-rec-img img{margin: 0 auto 0 0;}@media (max-width: 767px) {.tdi_43_ebb.td-a-rec-img {text-align: center;}}`

## Covid, appello di Musumeci per i vaccini: Non può vincere la paura! - MadonieLive.com

[Redazione]

`/* custom css */.tdi_42_59e.td-a-rec{text-align: center;}.tdi_42_59e.td-element-style{z-index: -1;}.tdi_42_59e.td-a-rec-img{text-align: left;}.tdi_42_59e.td-a-rec-img img{margin: 0 auto 0 0;}@media (max-width: 767px) {.tdi_42_59e.td-a-rec-img {text-align: center;}}` Dobbiamo compiere uno sforzo corale in Sicilia per tornare a fare decollare la vaccinazione con AstraZeneca. Concordo con le parole del capo della Protezione civile Curcio: non possiamo fare prevalere i timori, dimenticando il valore strategico della vaccinazione. Ho dato disposizioni all'assessorato della Salute di promuovere un'iniziativa straordinaria per un open day in tutti gli hub e in tutte le principali sedi di vaccinazione. Venerdì, sabato e domenica, dalle 8 alle 22, si potranno vaccinare senza prenotazione tutti i cittadini nel target AstraZeneca (a partire da sessant'anni di età). Non è etico tenere bloccate quasi centomila dosi di questo vaccino perché non ci sono adeguate prenotazioni. Chiedo la collaborazione di tutti, dagli Ordini professionali al sindacato, perché serve tornare a correre come prima. Siamo stati un esempio nelle scorse settimane, adesso non può vincere la paura. Lo dichiara il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci.

`/* custom css */.tdi_43_99e.td-a-rec{text-align: center;}.tdi_43_99e.td-element-style{z-index: -1;}.tdi_43_99e.td-a-rec-img{text-align: left;}.tdi_43_99e.td-a-rec-img img{margin: 0 auto 0 0;}@media (max-width: 767px) {.tdi_43_99e.td-a-rec-img {text-align: center;}}`

## **Paura vaccini, sempre più disdette in città: Regione autorizza l'hub al PalaCossiga**

[Redazione]

Il sopralluogo della scorsa settimana nella struttura Gela. Crollano i numeri della vaccinazione con Astrazeneca in tutta la provincia. Da Caltanissetta a Gela è un proliferare di rinunce. Una percentuale che sfiora quasi il 100% di disdette delle prenotazioni per la somministrazione. Ad oggi sono 47 mila le dosi di vaccino anticovid somministrate in provincia dall'inizio della campagna vaccinale. Il dato fa riferimento mette dentro Pfizer, Moderna e naturalmente Astrazeneca. Di queste, 32 mila fanno riferimento alla prima dose. A metà settimana dovrebbero arrivare nuove dosi di Pfizer che consentiranno di riavviare la prenotazione per gli over 80 e per i soggetti fragili. Le dosi dovrebbero essere tutte somministrate già nel giro di due giorni come conferma il responsabile della campagna vaccinale per Asp, Benedetto Trobia. Trobia torna anche sulla paura che sta di fatti bloccando la somministrazione di Astrazeneca, ribadendo che per quel target vaccinale al momento non può esservi possibilità di scelta. Il responsabile della campagna vaccinale sottolinea inoltre il fatto che gli effetti collaterali si sono verificati anche con altri vaccini, e che il rischio di eventi avversi è commisurato a quello degli altri farmaci di uso comune. La vaccinazione con Astrazeneca intanto balbetta in tutta la Sicilia. Ieri il presidente della Regione Nello Musumeci ha annunciato l'avvio di un'iniziativa straordinaria per un open day in tutti gli hub e in tutte le principali sedi di vaccinazione. Venerdì, sabato e domenica, dalle 8 alle 22, si potranno vaccinare senza prenotazione tutti i cittadini nel target AstraZeneca (a partire da sessant'anni di età). Non è etico tenere bloccate quasi centomila dosi di questo vaccino perché non ci sono adeguate prenotazioni ha detto il Governatore serve tornare a correre come prima. Siamo stati un esempio nelle scorse settimane, adesso non può vincere la paura. La Regione ha appena ufficializzato l'hub per le vaccinazioni al PalaCossiga. E nell'elenco dei diciassette appena ufficializzati. In base a questa nuova programmazione, quindi, a regime saranno 123 le strutture operative dove sarà possibile ricevere la somministrazione del vaccino anti Covid. Hub, ospedali e laboratori che costituiscono la dorsale principale di risposta all'emergenza sanitaria, per mezzo della quale la Regione intende riuscire a vaccinare in sicurezza 50 mila siciliani al giorno per conseguire l'ambizioso obiettivo di proteggere dal virus tutta la popolazione siciliana entro settembre. Su impulso del presidente della Regione Nello Musumeci, il capo del dipartimento della Protezione civile Salvo Cocina ha nominato una task-force di progettisti e ruoli composta da 23 tecnici interni specializzati, oltre ad avviare iter per approvazione e la realizzazione delle nuove strutture. I nuovi Centri avranno una configurazione analoga, ma più evoluta, rispetto a quelli già creati nei capoluoghi di provincia che quotidianamente somministrano già migliaia di dosi. Ecco la mappa dei nuovi hub per provincia. Agrigento: Sciacca (Casa albergo per anziani). Caltanissetta: Gela (PalaCossiga). Catania: Sant'Agata Li Battiati (Palazzetto dello sport); Acireale (Tupparello); Caltagirone (Palazzetto del diporto); Misterbianco (Laboratorio di città Nelson Mandela). Messina: Palarescifina; Taormina (Parcheggio Lumby, porzione da 2 mila metri quadrati). Palermo: Centro commerciale La Torre e Casa del sole; Bagheria (Palazzetto della Città metropolitana); Carini (Centro commerciale Poseidon); Cefalù (Palazzetto dello sport Marzio Tricoli contrada Mazzaforno); Misilmeri (Centro direzionale della ex Provincia c/o Area artigianale). Siracusa: Portopalo di Capo Passero (Centro sportivo contrada Cozzo Spadaro). Trapani: Alcamo (PalaDangelo); Partanna (Palestra). Per quanto riguarda i territori di Ragusa ed Enna, al momento, non è emersa nessuna richiesta di integrazione hub. Le due Aziende sanitarie provinciali hanno, infatti, già allestito dieci Centri vaccinazione (cinque in ognuna delle province), ritenuti sufficienti per affrontare al meglio la campagna di dosaggio dei sierici.

## Covid: la Regione crea altri 17 hub di vaccinazione - Sicilia20News

[Redazione]

Sono 17 i nuovi Centri di vaccinazione che la Protezione civile regionale sta realizzando in Sicilia e che si aggiungono a quelli già presenti nei capoluoghi di provincia e ai 98 esistenti presso ambulatori e ospedali dell'Isola. In base a questa nuova programmazione, quindi, a regime saranno 123 le strutture operative dove sarà possibile ricevere la somministrazione del vaccino anti Covid. Hub, ospedali e laboratori che costituiscono la dorsale principale di risposta all'emergenza sanitaria, per mezzo della quale la Regione intende riuscire a vaccinare in sicurezza 50 mila siciliani al giorno per conseguire ambizioso obiettivo di proteggere dal virus tutta la popolazione siciliana entro settembre. Su impulso del presidente della Regione Nello Musumeci, il capo del dipartimento della Protezione civile Salvo Cocina ha nominato una task-force di progettisti e rup composta da 23 tecnici interni specializzati, oltre ad avviare iter per approvazione e la realizzazione delle nuove strutture. I nuovi Centri avranno una configurazione analoga, ma più evoluta, rispetto a quelli già creati nei capoluoghi di provincia che quotidianamente somministrano già migliaia di dosi. Ecco la mappa dei nuovi hub per provincia: Agrigento: Sciacca (Casa albergo per anziani). Caltanissetta: Gela (PalaCossiga). Catania: Sant'Agata Li Battiati (Palazzetto dello sport); Acireale (Tupparello); Caltagirone (Palazzetto del diporto); Misterbianco (Laboratorio di città Nelson Mandela). Messina: Palarescifina; Taormina (Parcheeggio Lumby, porzione da 2 mila metri quadrati). Palermo: Centro commerciale La Torre e Casa del sole; Bagheria (Palazzetto della Città metropolitana); Carini (Centro commerciale Poseidon); Cefalù (Palazzetto dello sport Marzio Tricoli contrada Mazzaferro); Misilmeri (Centro direzionale della ex Provincia c/o Area artigianale). Siracusa: Portopalo di Capo Passero (Centro sportivo contrada Cozzo Spadaro). Trapani: Alcamo (PalaDangelo); Partanna (Palestra). Per quanto riguarda i territori di Ragusa ed Enna, al momento, non è emersa nessuna richiesta di integrazione hub. Le due Aziende sanitarie provinciali hanno, infatti, già allestito dieci Centri vaccinazione (cinque in ognuna delle province), ritenuti sufficienti per affrontare al meglio la campagna di dosaggio dei sieri.

## **Covid, Caronia: "Dare priorità vaccini a volontari protezione civile"**

*[Redazione]*

## Covid, in provincia di Siracusa 43 nuovi casi. Week end dedicato ai vaccini AstraZeneca

[Redazione]

Sono 1.384 i nuovi positivi al Covid in Sicilia nelle ultime 24 ore, secondo ultimo aggiornamento fornito dal dipartimento di Protezione civile. Su 24.671 attuali positivi in 1.214 risultano ricoverati con sintomi, 176 in terapia intensiva e 23.281 in isolamento domiciliare. I dimessi o guariti nelle ultime 24 ore sono 412 per un totale di 159.242 dall inizio dell emergenza sanitaria a oggi, mentre si registrano altri 10 morti (5.068 in totale). I nuovi casi in Sicilia sono così distribuiti: Palermo 514, Catania 321, Messina 113, Siracusa 43, Trapani 52, Ragusa 54, Caltanissetta 81, Agrigento 141, Enna 65. Sul fronte vaccini, il presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, lancia una iniziativa straordinaria per un open day in tutti gli hub e in tutte le principali sedi di vaccinazione. Non è etico tenere bloccare quasi centomila dosi di AstraZeneca perché non ci sono adeguate prenotazioni. Chiedo la collaborazione di tutti, dagli ordini professionali al sindacato, perché serve tornare a correre come prima. Siamo stati un esempio nelle scorse settimane, adesso non può vincere la paura dice Musumeci. Venerdì, sabato e domenica, dalle 8 alle 22, si potranno vaccinare senza prenotazione tutti i cittadini nel target AstraZeneca (a partire dai sessant anni di età). Dobbiamo compiere uno sforzo corale in Sicilia aggiunge il governatore per tornare a fare decollare la vaccinazione con AstraZeneca. Concordo con le parole del capo della Protezione civile Curcio: non possiamo fare prevalere i timori, dimenticando il valore strategico della vaccinazione. Ho dato disposizioni all assessorato della Salute di promuovere un iniziativa straordinaria per un open day in tutti gli hub e in tutte le principali sedi di vaccinazione. Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo 0